IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 107. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 19 Aprile 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PERSO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Normalmente di 50 parole L. 8 - di 75 L. 5 - di 150 L. 12 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di ogni linea L. 5.
In Germania L. 1 la linea. *Piccole Comunicazioni* cent. 50. *Avvisi pagina cent.* 70. *Per le pagine, giustezza di 4 e mezzo linee, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di previste in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Ministero e partiti

Questo risveglio politico extra-parlamentare che si manifesta con gruppi e gruppetti ha un vantaggio indiscutibile, quello di far convergere l'energia dell'on. Crispi al campo finanziario ed economico.

L'on. Crispi non ha mai preteso di essere un finanziere od un abile Tesoriere: i suoi precedenti, la sua vita, le sue predilezioni provano come egli siasi specialmente dedicato alla politica, veramente detta.

E su questo terreno nessuno gli contesta valore e forza, tantochè lo stesso Magliani, proclivo a parlare pel triumvirato di Napoli e lo stesso Saracco che non vuol parlare a Milano, furono tra i primi a riconoscerne le qualità e l'autorevolezza, dal momento che accettarono di essere suoi collaboratori nel governo.

Una prova poi che non ha mai preteso di imporre un proprio indirizzo finanziario ed economico, sta nel fatto che non ha esitato a lasciarne la cura all'on. Magliani, ad affidarne l'incarico agli on. Perazzi e Grimaldi ed a mettere finalmente alla prova, in seguito alle successive e diverse manifestazioni della Camera, gli on. Giolitti e Doda.

Se non che le condizioni della finanza e dell'economia nazionale non sono migliorate con queste diverse politiche finanziarie: anzi, sono peggiorate al punto che ormai hanno preso nella spirito pubblico la prevalenza sovra ogni considerazione politica.

Perfino le cose d'Africa, per le quali il paese era di una sensibilità eccessiva, interessano mediocremente.

Ciò vuol dire che invece di uscire dalla crisi, dovremmo esser giunti al periodo più acuto.

E' quindi naturale che questo stato di cose, del quale traggono profitto coloro che fanno la politica pel potere, svegli e faccia insorgere coloro che considerano le cose del paese da un punto di vista più elevato e disinteressato.

Di fronte a queste manifestazioni, chi dirige la politica generale del paese non può a meno di accorgersi che l'attuale indirizzo finanziario ed economico, a base d'indifferenza orientale, non può continuare e va modificato e corretto.

Come si corregge? Per la finanza, vista la impossibilità di nuovi aggravi, tanto più che si è predicato finora il opposto senza da chi doveva forse dimostrare la necessità del contrario, non c'è che un rimedio: far economia nelle spese militari, limitare un po' le ferroviarie, le africane e le altre fin dove è possibile arrivare colla lima.

Per l'economia occorre la massima sollecitudine nel promuovere i provvedimenti già concretati, quali l'istituto del credito fondiario, la legge sulle banche e i provvedimenti per Roma.

L'on. Crispi, checchè dicano gli avversarii sistematici o i deboli amici, ha sempre nella Camera e nel paese una posizione così forte ed autorevole da poter assicurare in breve tutti quei risultati, ciò che non sarebbe possibile ad un altro qualunque ministero.

Se egli si convince che questa è la sola via, come noi crediamo, per rimediare alla situazione, non solo in breve le cose volgeranno al meglio, ma le opposizioni si troveranno coll'erba tagliata sotto i piedi.

Il discorso dell'on. Brin a Torino ci sembra ottimo indizio in questo senso.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Pietroburgo**, 18 — Il congedo accordato al principe Luigi Napoleone, come luogotenente colonnello russo, è prolungato fino al 15/27 agosto.

(S.) **Belgrado**, 17 — Il giornale ufficiale annunzia un movimento diplomatico.

Personalmente, ministro plenipotenziario di Serbia a Vienna, è trasmutato alla legazione di Pietroburgo e Simitch, ministro plenipotenziario a Pietroburgo, è trasferito alla legazione di Vienna.

(S.) **Belgrado**, 17 — Si smentisce da fonte autorevole la notizia data dallo *Standard* che cioè la Regina Natalia, grande all'intervento dello Czar, avrebbe ottenuto un'influenza attiva sulla educazione del Re.

(N.) **Berlino**, 18, 12,20 pom. — L'imperatore non ha accettato l'invito di assistere alla festa della cavalcata di Ulm, avendo già preso precisamente degli impegni per la fine di giugno. Egli si farà rappresentare alle feste.

(N.) **Berlino**, 18, 11.15 ant. — Si commenta il fatto che l'imperatore ha fatto una passeggiata col capo di Stato maggiore, Waldersee, col quale notoriamente vi sarebbero stati degli attriti. L'imperatore ha trattenuto Waldarsee a colazione.

Sabato ha luogo a Corte il pranzo degli ambasciatori.

(N.) **Londra**, 18, 11.15 ant. — Un dispaccio da Rio Janeiro ai giornali di Nuova York annuncia che l'impegnamento religioso fu soppresso nelle scuole dello Stato.

(N.) **Berlino**, 18, 2.25 pom. — Il Duca di Edimburgo e il principe Giorgio di Galles, e il loro seguito, sono partiti da Stuttgardt ieri a mezzogiorno, diretti in Inghilterra.

(N.) **Londra**, 18, 2.45 pom. — Lord Salisbury è aspettato di ritorno qui domani sera.

(N.) **Berlino**, 18, 10.55 ant. — Si ha da Berna che la Regina Vittoria arriverà a Losanna il 22. Ella vi riceverà le deputazioni di quella colonia inglese.

(N.) **Bruxelles**, 18, 10,35 ant. — Un ordine di Gabinetto, nomina un Consiglio superiore di guerra, secondo le cui proposte deve aver luogo la nomina dei generali. I più alti generali sono membri di questo Consiglio.

(N.) **Berlino**, 18, 11,15 ant. — Da Monaco si dichiara che la voce, secondo la quale Marquardsen avrebbe rinunciato al suo mandato di deputato a favore di Bismarck, non è seria.

(S.) **Berlino**, 18. — L'arciduchessa Maria Valeria è arrivata a Potsdam per visitare il principe e la principessa ereditari di Hohenzollern. S. A. fece nel pomeriggio una visita all'imperatore e all'Imperatrice.

(S.) **Copenaghen**, 18. — Nel Consiglio di Stato il Re approvò tutti i bilanci amministrativi.

Il discorso dell'on. Brin

(S.) **Torino**, 17. — Stasera fu inaugurata la nuova Sede della Società promotrice dell'industria nazionale e del Circolo commerciale.

V'intervennero gli on. ministri Brin e Bonelli, il Prefetto, il Sindaco, senatori e deputati, consiglieri provinciali e comunali, le altre Autorità e gran numero d'invitati e soci.

Il Presidente Ajello saluta le Autorità presenti, a specialmente gli on. ministri.

Encomia l'on. Brin per lo svolgimento dato alle industrie della marina e gli raccomanda le industrie delle ferrovie.

Encomia l'on. Boselli pei suoi lavori commerciali, e gli annuncia la sua nomina a socio onorario.

Accenna alla crisi industriale che travaglia l'economia nazionale, specialmente a Torino, esprime la sua fiducia nella saggezza del Governo e nella concordia nazionale, mercè cui, le industrie supereranno i mali attuali. Conchiude acclamando al Re, il cui cuore batte all'unisono col cuore degli operai italiani (*Applausi e grida generali di viva al Re*).

L'on. ministro Brin risponde:

« Ringrasio il nostro Presidente pel cortese invito fattomi d'intervenire all'inaugurazione di questa nuova Sede di una Società così benemerita pel progresso delle industrie e pei commerci e di avermi così procurato una nuova occasione di trovarmi fra una eletta di persone rappresentanti tanta parte della nostra attività economica.

Il nostro Paese ha passato delle crisi economica e finanziaria che tanto ci preoccupa ed ha fatto appello alla riunione di tutte le forze per superarla. Se che parlo ad una eletta di persone abituate alle lotte economiche e che hanno superato ben altre difficoltà e non sono quindi per nulla accessibili allo scoraggiamento. Educati a contare specialmente sulla vostra energia, voi siete inclinati a poco sperare e domandare al Governo. Malgrado ciò, esso sa che il dovere suo non gli permette disinteressarsi in così grave argomento.

Il nostro Presidente, accennato a grandi tratti alle cause che produconno la dolorosa situazione attuale, disse che alcune sono transitorie e di carattere occasionale e che a rimuoverne alcune bisogna aspettare l'opera del tempo, ma per altre, essere indispensabile si faccia sentire l'azione del Governo, affinchè si rinfranchi il credito, si ravvivino le correnti del lavoro.

Voi non potete dubitare dell'impegno che continuerà a mettere il Governo, perchè i vostri legittimi e savi interessi siano soddisfatti. Voi avete potuto in altre circostanze, anche recenti, quale sia il suo interessamento a tale riguardo. Crederei superfluo dirvi che potete fare intero assegnamento sul mio concorso, per aiutarvi a raggiungere lo scopo.

Vi domando però nel giudicare l'opera mia a quella del Governo, che vogliate tenere conto delle difficoltà del cimpito, poichè, come ben sapete, la crisi economica non va disgiunta da quella finanziaria.

Ora, a rendere possibile ed efficace l'azione del Governo, bisogna, in pari tempo, provvedere a far cessare il dissesto nella finanza pubblica, le cui condizioni inceppano il risorgimento economico del paese.

« Comprendo che nelle condizioni attuali della « economia nazionale si domandi al Governo che « per restaurare le finanze si ispiri essenzial- « mente al concetto della riduzione delle spese. « Questo concetto fa parte del programma del Go- « verno ed il Governo, ora più che mai, che « conoscerà tutta l'opera mia per aiutarne l'at- « tuazione. »

Certamente questo cimpito sarebbe grandemente agevolato se la situazione internazionale, che tanto preme sulla Europa, continuasse a migliorare, come alcuni sintomi di prevalenza di una politica pacifica che si svolgono attorno a noi, ci fanno sperare. Anche per questo, il Governo continuerà i suoi sforzi per assecondare queste tendenze così conformi alle aspirazioni del nostro paese.

Voglio sperare che presto si realizzi una condizione di cose che ci ponga in grado di alleviare in modo realmente efficace i sacrifici che tanto aggravano le condizioni economiche del nostro paese. Con questo voto vi porgo un saluto e l'augurio di presto rivederci in condizioni più liete. »

Il Sindaco, incaricato di rimettere all'on. Boselli il diploma di socio onorario, ricorda come questi abbia compiuti a Torino gli studi, per cui si levò tanto alto nella fiducia del Re e della Nazione. Ringrazia in nome della cittadinanza per la sua opera in favore dell'istruzione e gli porge il diploma, bene augurando all'Italia da ministri come Brin e Boselli.

L'on. ministro Boselli ringrazia, non fa promesse, sperando di potere parlare coi fatti. Come ministro nulla aggiunge a quanto disse l'on. Brin con precisa forma geometrica: come presidente del Consiglio provinciale dichiara che tutta la Provincia si associa ed applaude all'opera costantemente patriottica di Torino nelle differenti sue manifestazioni.

Tutti i discorsi furono frequentemente interrotti da vivissimi e generali applausi.

Credito fondiario e Banche

Sebbene non vi sia alcuna analogia fra la funzione del Credito fondiario e quella delle banche d'emissione, tuttavia il Ministero non ha proceduto, come dice la *Tribuna*, con criterii opposti nella soluzione dei due problemi.

Infatti, per creare il nuovo istituto fondiario non si sopprimono gli esistenti, i quali continuarano a svolgere, come nel passato, la loro azione nelle varie regioni, ove risiedono, mentre la creazione della banca unica porterebbe con sè la soppressione di tutte le altre banche di emissione.

Il criterio adunque di rispettare gl'interessi stabiliti, onde impedire profonde perturbazioni, ha prevalso tanto nel progetto per l'istituto fondiario, quanto nel progetto per le banche. Se non che, trattandosi di funzioni o di meccanismi diversi, è naturale abbia con speciali disposizioni cercato di assicurare al primo, nell'interesse del paese, quei maggiori risultati che non si potrebbero ottenere dagli attuali istituti fondiari e con disposizioni egualmente appropriate abbia cercato di riordinare sulla base attuale le banche di emissione, aumentandone la forza e assicurandone il meglio che era il libero svolgimento con maggiori garanzie per il pubblico.

C'è, a dir vero, nel due progetti questa differenza: che mentre agli attuali istituti fondiari è data facoltà di fondersi od unirsi, se lo credono, o continuare nella loro azione separata, non è vietato invece ai banche di cumulare di fondersi, se non tra quelle che hanno un capitale non superiore ai 100 milioni.

Or bene, questo divieto, secondo noi, è un errore e la Commissione parlamentare dovrebbe sopprimerlo.

Possono sorgere circostanze, in cui, nell'interesse stesso del credito convenga la fusione di una banca nell'altra. Perchè vietarla, quando non vie alterata nè ristretta l'espansione della circolazione?

Nei precedenti progetti non esisteva quel divieto — che pare fatto per paura di vedere qualche banca minore fondersi nella maggiore. Ora queste buone democratiche in materia di credito sono pure ci e assurde. Se domani una banca minore, nonostante la maggior potenzialità accordatale dalla legge non avesse interesse o convenienza a proseguire e trovasse utile la fusione colla banca maggiore, non sappiamo davvero qual danno possa derivare al credito, al pubblico, allo Stato. Vi può essere danno ad impedire la fusione, non a consentirla.

D'altra parte, come dicevamo feri, se le condizioni economiche e monetarie del paese dovessero modificarsi, in modo da far sì che nel paese stesso fosse sentita la utilità di una banca a maggior potenza e questo risultato si potesse conseguire naturalmente, senza danno d'alcuno, senza scosse e senza perturbazioni, non sappiamo perchè, in base a qual ragionale concetto, si debba impedire una evoluzione naturale.

Nel credimo adunque che questa disposizione proibitiva dovrebbe dalla Commissione parlamentare essere soppressa.

Ed ora per ritornare e chiudere col nuovo Credito fondiario, notiamo come tutte le obbiezioni fatte fin qui al progetto siano tutte bizantine di fronte alla suprema necessità che ha l'Italia di assicurarsi dall'estero un efficace e potente aiuto.

Tutti consentono che per andar avanti e svolgere le nostre forze economiche, occorrono capitali notevoli, mentre il paese no possiede in scarsa misura.

Ora dove trovarli questi capitali se non all'estero mediante un titolo di credito a lunga durata, che non vessa chi ne ha bisogno colle brevi scadenze, che permette per la sua matematica garanzia di ottenere il denaro a condizioni relativamente miti?

Il nuovo Credito fondiario, per la sua speciale organizzazione, è il solo istituto di credito col quale si possa attrarre dall'estero un miliardo a sollievo della proprietà urbana, dell'industria e edilizia e delle terre, le quali potranno, anche coll' aiuto degli altri istituti regionali, avere più largo aiuto che in passato per migliorare ed aumentare la produzione.

C'è qualche altro istituto, qualche altra risorsa, qualche altro mezzo, col quale sia possibile assicurare al paese questo miliardo, che non abbiamo?

Se c'è, fuori l'inventore che gli faremo subito una statua: ma se non c'è, sarà lecito chiedere perchè si debba ritardare al paese, dell'industria e dell'edilizia, dal quale la proprietà e l'industria edilizia possono trarre direttamente notevoli benefici, mentre il commercio e le altre industrie avranno indirettamente un sollievo dal fatto che le banche di emissione, liberate da un peso, potranno, con maggiori disponibilità, convergere la loro azione al credito a breve scadenza e agli affari correnti, non più a quelli stagnanti.

Le imposte dirette in Italia

Esercizio 1888-89.

Tre, come è noto, sono i cespiti principali d'entrata, che si comprendono colla generica indicazione di *Imposte dirette*; cioè la tassa sui terreni, quella sui fabbricati, e, finalmente, la tassa sui redditi di ricchezza mobile.

Sappiamo già, per l'esame fatto negli scorsi giorni del rendiconto consuntivo 1888-89, la somma effettivamente riscossa dall'erario in conto di queste tasse; un'analisi di queste cifre in rapporto agli accertamenti dei bilanci anteriori ed in rapporto alla produttività delle singole tasse nelle diverse regioni del Regno, non apparirà e non sarà opera inutile.

Imposta sui terreni. — L'entrata *erariale* accertata ne fu di L. 106,229,255, di L. 87,100 inferiore all'entrata prevista per la competenza dell'esercizio, la quale è cosa diversa dalla competenza dell'anno solare.

Fermiamoci a questa seconda.

I ruoli principali e suppletivi la fissarono per l'anno solare 1888 in L. 106,151,846, comprese L. 1,012,447 dovute dall'amministrazione erariale sui beni di proprietà del demanio e dell'Asse ecclesiastico.

Le sovrimposta a vantaggio delle provincie e dei comuni portò il carico reale dei proprietari di terreni a L. 236,967,075, ossia, in altri termini, aggravò il contribuente di L. 1,23, a titolo di sovraimposta provinciale e comunale per ogni lira, pagata come imposta erariale.

Ciò posto, vediamo in quale misura cotesta cifra si riparte per regioni:

Compartimenti	Pop. abit.	Imp. erar. Lire	Sovrimp. Lire	Totale Lire
Liguria Piemont.	4,105,478	18,796,751	18,287,736	34,135,479
Lombardo Veneto	6,595,215	32,806,758	34,511,885	67,317,643
Modenese	782,749	3,995,648	3,373,126	6,560,273
Parmense	511,898	2,665,523	2,295,154	4,944,435
Romano	3,691,276	14,851,297	21,125,543	35,977,660
Toscano	2,694,450	12,264,858	8,260,719	19,120,795
Napolitano	7,751,902	30,154,854	27,915,451	58,070,305
Sardo	885,130	2,219,788	2,037,045	4,256,811
Siciliano	2,923,251	7,572,826	5,297,614	12,911,440
Totali	30,925,400	106,151,847	130,906,268	230,307,075

ciò per *ogni abitante*.

	Imposta erariale Lire	Sovraimposta Lire	Totale Lire
Liguria Piemontese	5,35	4,47	9,82
Lombardo Veneto	3,30	5,21	8,51
Modenese	4,81	4,30	9,09
Parmense	4,89	7,49	12,38
Romano	4,05	5,88	9,93
Toscano	4,62	4,55	7,77
Napolitano	3,04	2,62	7,26
Sardo	2,50	4,45	6,64
Siciliano	2,56	3,16	4,74
Media del Regno	3,80	4,69	8,49

Delle L. 130,906,268, che i contribuenti fondiari pagano a titolo di sovraimposta provinciale e comunale, vanno alle provincie lire 53,443,616; al Comuni le residue lire 70,356,612, cosìa alle provincie il 46,29; ai Comuni il 56,78.

Se chiamiamo 100 la somma che paga a titolo di imposta sui terreni un contribuente italiano di ogni lira, sulle, vanno alle provincie 45,44

alla provincia	» 25,44
al comune	» 29,98
Totale L.	100,00

Imposta sui fabbricati. L'entrata, prevista in L. 68,900,000, fu accertata con il rendiconto consuntivo 1888-89 in L. 68,708,752, ossia in aumento di L. 508,752.

Il movimento ascendente di questa tassa, constatato negli esercizi precedenti, ha continuato anche nell'anno 1888-89.

Se ne pigliamo in esame i ruoli, stabiliti, come si sa, per anno solare, troviamo dell'anno 1888 un aumento di L. 5,274,432 in paragone dei ruoli 1879; zicchè, se l'entrata di quell'anno consideriamo *iniziale* ed indichiamo con la cifra 100, il miglioramento verificatosi nell'anno 1888 corrisponde al 1'5,38 per 100, ossia ad un incremento medio di poco inferiore all'1 per 100 annuo.

La sovraimposta provinciale e comunale ha quasi raddoppiato il gettito di questa imposta, che complessivamente produsse L. 136,112,138.

L'imposta *erariale* sta alla sovraimposta provinciale e comunale come il *50,41* sta al *49,89*.

Ecco il riparto per compartimenti:

	Imp. erariale	Sovraimp.	Totale
Ligure Piemont.	11,182,195	9,994,922	21,176,917
Lombardo Veneto	14,874,212	16,417,699	31,291,911
Modenese	1,046,160	904,056	1,947,216
Parmense	859,556	942,594	1,802,150
Romano	10,718,173	11,287,859	21,950,542
Toscano	5,771,463	7,500,075	13,271,537
Napolitano	16,972,195	14,492,895	31,465,090
Sardo	1,150,185	1,038,473	2,188,660
Siciliano	5,632,675	5,285,541	10,918,216
Totali	68,198,213	67,943,925	136,112,138

In rapporto alla popolazione abbiamo che ogni abitante paga nei singoli compartimenti la cifra, che apparisce nel seguente specchio:

	Imposta erariale Lire	Sovraimposta Lire	Totale Lire
Ligure Piemontese	2,73	2,43	*5,15*
Lombardo Veneto	2,24	2,49	*4,73*
Modenese	1,44	1,25	*2,69*
Parmense	1,68	1,84	*3,52*
Romano	2,90	3,12	*6,10*
Toscano	2,79	3,68	*6,47*
Napolitano	2,19	1,88	*4,07*
Sardo	1,68	1,52	*3,20*
Siciliano	1,90	1,79	*3,69*
Media del Regno	*2,35*	*2,34*	*4,69*

La sovraimposta *provinciale* sta alla *comunale* come il *41,89* al *58,01*.

Se, come abbiamo fatto prima per l'imposta sui terreni, supponiamo che la cifra 100 indichi la somma, che un contribuente paga a titolo d'imposta sui fabbricati, di essa somma andranno

allo Stato	L. 50,10
alla provincia	» 20,44
al Comune	» 29,46
Totale L.	100,00

Complessivamente per l'imposta fondiaria (fondo rustico e fabbricati) furono pagate nell'anno 1888 L. 373,019,313; a favore dell'erario nazionale L. 174,350,600; a titolo di sovraimposta provinciale L. 81,045,334 e finalmente, a vantaggio dei Comuni L. 117,673,220.

Del rapporto tra i contribuenti nelle varie regioni italiane e dei redditi di ricchezza mobile, ad un prossimo articolo.

Banche e Società

Torino, 18 aprile. — La nuova Banca di Credito industriale, costituita sotto gli auspici della Banca Nazionale ed alla quale faranno capo il Credito Torinese e la Subalpina, che per le solite sucscrittibili garantiscono il patronato fondiario, come anche il loro maggior interesse aveva ideato e proposto il comm. Grillo, si può ritenere un fatto compiuto, essendo stata coperta interamente la sottoscrizione di 5 milioni, cifra fatale determinato da 4 a 5 milioni, colla facoltà di portarlo a 18.

L'impresa Weill Weiss, Talachini e Laschi ha quest'oggi versato a questa sede del Credito Mobiliare i due milioni di provvisionale che aveva riscevuti l'anno scorso per effetto della convenzione, che, come è noto, quale venne, com'è noto, completamente riformata a favore del Credito Mobiliare e della Società Ligure.

E' singolare che mentre l'anno scorso si menò tanto rumore dai soliti speculatori perchè il *Mobiliare* era stato obbligato a versare i due milioni in via provvisoria, ora che gli vengono restituiti in via definitiva e dovrà prenderne altri due, non se ne parlò affatto, neppure in quella stampa così detta finanziaria, tanto sollecita delle vicende e degli affari che riflettono gli Stabilimenti di credito, per quanto gelosa degli interessi degli azionisti.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Milano, 18, ore 17.15. — Il Comitato delle ferrovie Mediterranee ha approvato i seguenti contratti:

Coi fratelli Isvoldi, di Milano, per la fornitura di dodici carrozze di terza classe a due assi e quattro compartimenti con ritirata, freni a vite Westinghouse e illuminazione a gas.

Con Angelo Giotti, di Arezzo, per 20000 traverse di rovere.

Con Antonio Filosi, di Borgomanero, per 2000 detto.

Con Filippo Haas e figli, di Milano, per 8000 metri di staffa di lana per tendine da carrozze.

Con Gaetano Denicolo, di Minturno, per la costruzione del quinto tronco della linea Sparanise-Gaeta e del secondo tronco del quarto tronco della linea stessa.

Con la Metallurgica Tardy e Benech, di Savona, per 100,000 piastre intermedie per armamento Vignole; 10,800 reliale d'acciaio Martini, e 6,000 stecche d'acciaio a cerniera.

Con Angelo Della Nocc, di Stradella, per l'ampliamento della stazione di Stradella.

Con Giovanni Bavona, di Montepescali, pel consolidamento della trincea lungo la linea Montepescali-Asciano.

Con la Società Veneta di costruzioni, di Padova, per due serbatoi in lamiera di ferro con accessori.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nelle sue recenti adunanze, ha emesso parere favorevole intorno ai seguenti affari:

1. Ricorso del Comune di Pescia contro la quota imposteagli pei lavori di restauro alla strada vicinale del Fozzarello (*Lucca*).

2. Progetto per la sistemazione del torrente Zerasi, luogo il tronco Barcellona-Patti della ferrovia Messina-Patti-Cerda.

3. Progetto di lavori di completamento del tronco Ponte di Piave-Motta della ferrovia Treviso-Motta.

4. Progetto per lavori di completamento lungo il tronco Ponte di Piave-Motta della ferrovia Treviso-Motta.

5. Progetto pel completamento delle difese a due tratti d'argine destro di Po detti Coronella Dosso e Fraldi Uzini (Ferrara).

6. Progetto per ricarico di sassaia a difesa del froldo Bottanova in destra di Secchia (Modena).

7. Progetto per riprofilamento della banchina al froldo Goro sulla destra di Po (Ferrara).

8. Progetto per difesa frontale della botta Orfano nell'argine sinistro del Lamone (Ravenna).

9. Progetto di difesa alla sponda sinistra del Salto a valle del ponte S. Martino, lungo il terzo tronco della provinciale n. 48 (Perugia).

CREDITO ED ECONOMIA

Il credito fondiario nel 1889.

I mutui ipotecari fatti durante il 1889 dagli otto istituti autorizzati ad esercitare il credito fondiario, furono in numero di 1915, per un importo complessivo di L. 129,502,505; e l'ammontare delle somme rimborsate dai mutuatari per restituzioni anticipate, per ammortizzazione e per estinzione di n. 414 mutui, fu nello stesso periodo annuale di L. 22,325,108.

Per effetto di questo movimento la consistenza generale dei mutui era di 13,599,per L. 961,886,626, di fronte ad essa gli istituti possedevano una garanzia complessiva di L. 1,487,991,350.

Il riparto delle operazioni fra i vari istituti è rappresentato dalle cifre seguenti:

	Numero	Ammontare
Banco Nazionale	3,584	209,994,996
Banco di Napoli	2,688	182,217,390
Banco di Sicilia	594	36,878,898
Monte dei Paschi Siena	633	32,336,700
O. pia S. Paolo Torino	1,769	87,581,200
Cassa Risparmio Milano	2,977	133,963,511
Cassa Risparmio Bologna	917	28,557,058
Banco S. Spirito Roma	500	27,168,900
Totale	13,522	681,688,653

Le Cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre u. s. erano in numero di 1,875,970, per un importo complessivo di L. 687,985,300; di esse, numero 222,931 erano nominative, per un valore di L. 111,845,500; e n. 1,152,979 erano al portatore, per L. 576,139,500.

Commercio francese

Ecco il prospetto del comercio francese nel primo trimestre:

Importazioni	1890	1889
Sostanze alimentari L.	340,822,000	345,340,000
Materie prime per l'industria »	618,019,000	544,878,000
Oggetti manufatti »	137,317,000	139,373,000
Generi diversi »	25,961,000	27,108,000
Totale L.	1,121,619,000	1,056,798,000

Esportazioni	1890	1889
Sostanze alimentari L.	187,801,000	154,954,000
Materie prime per l'industria »	173,885,000	172,290,000
Oggetti manufatti »	443,545,000	414,277,000
Generi diversi »	48,886,000	51,081,000
Totale L.	853,117,000	792,802,008

Come si vede il movimento commerciale è in gra duale aumento.

Commercio inglese.

Quadro del movimento	primo trimestre:	
Importazioni	1890	1889
Bestiame Lire st.	1,897,810	1,575,284
Sostanze alimentari	7,015,149	36,615,551
Tabacco	933,927	736,598
Metalli	5,932,955	6,089,294
Sostanze chimiche	2,905,839	3,105,106
Olii	1,582,870	1,539,261
Materie greggie	24,997,742	27,945,631
Manifatture	16,360,922	15,508,944
Generi diversi	3,864,552	4,222,751
Totale Lire st.	105,291,816	106,636,001

Esportazioni	1890	1889
Bestiame Lire st.	144,876	144,059
Sostanze alimentari	2,441,901	3,251,041
Materie greggie	4,863,316	3,786,939
Filati e tessuti	27,737,746	28,925,943
Metalli e macchine	14,866,937	13,545,796
Vestiari e tappezzerie	2,977,947	2,574,913
Sostanze chimiche	3,136,857	1,942,923
Generi diversi	8,280,473	8,184,068
Totale Lire st.	62,738,002	60,658,877

Concorso di architettura

Il Tempio israelitico a Roma.

IV.

(Continuazione e fine, vedi numero 104.)

N. 1. Canessa e Pisco. — La pianta ha delle buone qualità distributive, ma gli alzati riescono incerti come combinazione architettonica, tanto da far supporre che gli autori non abbiano avuto una idea precisa.

N. 5. Guastalla. — Buona la pianta come schema, ma i cortili riescono di troppo piccoli per rispondere alle esigenze.

Le stile è un misto di mediocrale e di arabo, non sempre felice nelle sue combinazioni. Sgraziate le curve della cupola e monotona riesce la ripetizione dei motivi all'interno.

N. 9. Guidotti. — Nella pianta, che ha dei pregi, non troviamo rispondenze alle esigenze lo spazio assegnato al Tempio. La cupola a padiglione coperta a pinstrelle di maiolica non caratterizza molto bene lo scopo dell'edificio, specialmente in quella ubicazione. I due avancorpi nel prospetto coi finestroni incassati rendono grandioso il motivo all'esterno.

N. 21. Calcaterra e Calamani. — Gli autori si sono assai discostati dal Tempio israelitico di Firenze (al quale del resto hanno attinto ispirazioni un po' troppo largamente parecchi dei concorrenti) e si è per tre corpi laterali, tra cui scorge l'edificio, ne diminuiscono l'importanza.

La pianta ha buone soluzioni e le varie parti dell'edificio sono bene ripartite.

N. 13. Mascarucci. — E' un progetto modesto che ha qualche pregio specie nella pianta. Non abbiamo ben compreso la costruzione della cupola con sovrastante il Tempio e non comprendiamo come l'autore abbia lasciato scoperto il tratto degli edifici per gli accessori, che hanno un'architettura scialba e convenzionale.

N. 14. Lisotte e C.i. — Questo progetto è arrivato per modo di dire e le decorazioni policrome riescono di poca intonazione e molto tormentate.

La cupola al centro dell'edificio riesce meschina in rapporto alla proporzione generale. Notiamo in questo lavoro qualche pregio, ma non sono tali nel dettagli un valore superiore certo alla totalità della composizione.

Troviamo buona la pianta, ma l'ambiente che

divide i diversi ambienti rimane non molto illuminato.

N. 16 Levi — Il Levi ha studiato un po' troppo sul Tempio israelitico di Norimberga e molto spoglia di ornamenti ci sembra la sua composizione.

Notiamo nelle finestre del fianco le scraggite degli archi che non s'innestano collo stile adottato.

La pianta ha poche indovedi qualità.

N. 17 Negri — L'autore ha presentato un secondo progetto di applicare diversi motivi dell'arte orientale, accettandoli con troppa buona fede dalle opere del chiarissimo prof. Canina.

L'insieme pure, mentre dimostra uno sforzo per trovare un che di nuovo, pure non raggiunge lo scopo, mancando un complesso omogeneo e armatteristico. La pianta riesce certo superiore, e in qualche combinazione potrebbe anche da saputo risolvere bene alcune difficoltà distributive.

N. 18 Scifoni e De Parente — Nella prospettiva il loro edificio insegabilmente si presenta attraente coi grandi di masse trovato dagli autori. Lo stile adottato è quello delle Chiese Sirinche del X secolo.

Il piace citremode il portico, ma le colonne riescono un po' sottili rispetto alle masse vicine. Le torri ricordano troppo certi campanili medioevali.

L'interno è centrale dotato di portico è pure buona linea, collegando i diversi motivi architettonici.

Ad esser sinceri, diciamo, però, che se non vi fossero le tavole moviche in alto, invece di tempio israelitico sembrerebbe una chiesa cristiana di rito greco.

La pianta ha qualche difetto per non avere una linea schematica direttrice.

L'insieme, come pure una parte del fabbricato, rimane disgiunto dal corpo principale, non sappiamo con quale vantaggio pratico.

N. 19 Venturi — In questo progetto più dell'esterno ci piace l'armonia interna delle linee, e pregevole ci sembra la pianta che risolve le impressioni del programma.

Come conclusione alla nostra rivista diciamo, pur riconoscendo il merito in molti dei progetti presentati a concorso, e senza aver l'aria di dare suggerimenti alla competente Commissione, composta dei migliori architetti di Roma, che i progetti i quali supereranno con buon successo le difficoltà graniche artistiche del tema sono, a parer nostro, quelli di n. 5, *Costa* e *Armanini* n. 7, *Bernich* e *Bottazzi*; e n. 19, *Collonarivi* e *Tegnetti*.

Siamo convinti che con quelle modificazioni suggerite da uno studio più accurato, ora che il tema è maggiormente conosciuto, possa la Commissione trovare tra questi il fortunato autore del tempio israelitico da innalzarsi in Roma.

Prof. Giulio Magni, arch.

Esposizioni e concorsi

Esposizione di Palermo.

Ieri alle ore 10 ha tenuto adunanza il Comitato Centrale per l'Esposizione di Palermo sotto la presidenza del senator Brioschi.

Si è deliberato di costituire una Commissione per la provincia di Roma allo scopo di promuovere ed organizzare il concorso industriale della città e provincia romana, affidandone la presidenza all'on. Ellena, membro del Comitato Centrale. Di questa Commissione faranno parte con delegati della Camera di Commercio e due del Comizio Agrario.

Riguardo alla Mostra della colonia Eritrea, prendendo atto dell'adesione del ministero degli Esteri, si sono prese importanti deliberazioni per la formazione del programma definitivo.

Si sono anche nominati i membri per la Commissione della medaglia.

Il comm. De Cesare ha comunicato che a Napoli si è costituito un Comitato artistico e che in quella città lavora anche attualmente il Comitato per la mostra di mestieri per le piccole industrie.

Atti del Governo.

Personale finanziario. — Minelli Luigi, archivista di 2.a nel ministero, è promosso alla classe 1.a.

— Sono collocati a riposo: Buccheri Nunzio, uff. alle scritture nelle dogane — Ing. Calza Pier Filippo, capo di 1.a classe degli uffici tecnici di finanza — De Matteo, uff. alle scritture.

— Massola Luigi, Scarsi Giuseppe, Cannovero Enrico, Rondo Francesco, Damiani Achille, Alberto Andrea, Della Giovanna Pietro, Tamburello, volontari demaniali, sono nominati ricevitori del registro per merito d'esame.

Barbieri Alessandro, Bisceri Fortunato, commessi ggrenti, sono nominati ricevitori del registro per anzianità di servizio.

Atto ed appalti. — Unico incanto per la giunta definitiva nuovamento delle opere da vinarsi a sinistra dell'Adige nei Comuni di Cavarzere e Chioggia, per L. 182,125 annue a Segantini Vittorio, col ribasso del 44,24 0/0.

Vuori appalti. — *Il marcelle fl.* Primo incanto per la costruzione del 1° tratto del 3° tronco della provinciale di 2.a serie 4.40 (Campobasso) per L. 125,000.

— Asta definitiva per la costruzione del tronco della provinciale 155 (Girgenti), L. 254,490.84.

— Patali per la costruzione del 3° tronco della provinciale 1.a serie n. 9 (Bisignano), L. 200,281.

24 giorodi. — Unico incanto per la costruzione del tronco Fosso-Cancelli-Ronta, della ferrovia Faenza-Firenze, 9°tratto, L. 3,250,000.

Licitazione privata (ore 3 pom.) per l'appalto della costruzione di un tratto di banchina nel canale della Giudecca (Venezia), L. 264,600.

26 aabile. Unico incanto per l'appalto della interrazione degli scoli Schilla-Brentellana di Colmaro (Padova), L. 387,908.

— Unico incanto per il rialzo dell'argine destra di Secchia, dal ponte della Motte al Passo della Pioppa (Modena), L. 102,866.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo -- Nostro servizio.

Pistoia, 18, ore 8,38 — A Chiazzano, in un podere, si sarebbero rinvenuti varii degli oggetti preziosi che, come ricorderete, furono rubati alla contessa Arnaldi-Cellesi, nell'aggressione che ebbe a subire or è quasi due anni, perpetrendo in carrozza la strada della Magia.

167 APPENDICE 167

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

— Voi? disse l'assistente.

— Io.

E sprendo la camicia sul petto fece vedere una piaga violacea larga e profonda.

— Ho ricevuto due palle nel petto — disse — e questa qui — aggiunse toccando la piaga col dito — era più pericolosa di tutte le ferite di queste bravo soldato.

— Dunque voi sperate?

— Non bisogna disperare mai.

Filippo Rochard si rimise all'opera.

In pochi momenti egli ebbe estratti i frammenti di piombo che erano rimasti nelle ferite di Morand.

Gli occhi di Giovanna si empivano di lagrime di gioia.

La vista del volto calmo ed energico del dottore le faceva rinascere un po' di fiducia.

Poco dopo, il maggiore Morand era fascista da una mano maestra, dopo aver sopportato la dolorosa operazione con eroica fermezza.

La vista della sua amica d'infanzia, la presenza di quella mano che aveva tante volte stretta nelle sue sostenevano il suo coraggio. "

Alessandria, 18, ore 8, 32 — Una cassetta di polvere, mentre alcune donne stavano ruotando carbone scelta la cittadella del fianco militare, prese fuoco, sicchè quattro di quelle donne ne riportarono ustioni, per cui si dovettero trasportare all'ospedale.

Genova, 18, ore 8,27 — Quel tale raccolto in via Ugo Foscolo, il quale vi telegrafò, che si faceva credere trovatello, già saltimbanco e poi scrivo, tratto in carcere, è stato finalmente identificato per certo Cosimo Canalli, torinese, colpito da mandato di cattura dalla procura di Torino.

Bologna, 18, ore 9,41. — D'ing. Carli si è dimesso da vicedirettore.

— Il generale Mirri ha preso possesso del comando di questa divisione.

Lecce, 16 (p. s.) — Il Comitato provinciale per l'Esposizione di Palermo, riunitosi il 9 nel palazzo di questa Camera di commercio, acclamò a suo presidente il comm. Angelantonio Paladini, ed a segretario il cav. Donato Zocco di Maglie.

Si attende fra giorni da Roma il comm. Raffaele De Cesare, direttore di 2.a sezione-Consiglio centrale, per prendere gli accordi opportuni per la migliore riuscita del concorso di questa importante provincia.

Napoli, 18, ore 16,45 — Questa mattina è stata inaugurata la gara provinciale del tiro a segno al Bagnoli.

Vi sono intervenuti il prefetto, il sindaco, i comandanti il corpo d'armata e la divisione, i rappresentanti i diversi consigli e gli altre autorità.

Non s'abbe a deplorare alcun incidente.

— Proveniente da Palermo è arrivata la corazzata inglese *Dreadnought*, sotto il comando del capitano Alington.

— Verso le ore tre, due muratori sono caduti da una casa in costruzione presso Santa Maria La Feda.

Uno è morto prima di giungere all'ospedale; l'altro versa in pericolo di vita.

Milano, 18, ore 17,15. — Si è constatato che le pretese cosa del posta Vincenzo Monti, altre non sono che quelle di uno scheletro femminino.

Lucca, 18. — L'onorevole senatore Petri, apploditissimo, commemorò solennemente Francesco Carrara nella regia dell'Accademia, alla presenza delle autorità e di una rappresentanza dell'Università di Pisa.

(S) **Genova,** 18. — Stamane, in seguito alle pioggie, una frana interruppe la ferrovia e la strada provinciale fra Cogoleto e Varazze, obbligando al trasbordo dei passeggieri. Si crede che, stasera, la circolazione sarà ristabilita.

Teatri ed Arte

Drammatica — Apprendiamo dal *Gazzettino dell'arte drammatica* che il prof. Camillo Antona-Traversi ha ultimato una sua nuova commedia naturalista ed azzardatissima, in 4 atti, intitolata: *Le Regine.*

— Dai fogli americani rileviamo che Ermete Novelli, col *Dopotato di Bombignac*, ha riportato al Politeama Argentino tale un successo entusiastico, da eguagliare quelli di Sara Bernhardt e di Adelina Patti.

Lirica — All'Opera di Berlino, dopo la discreditevole rappresentazione dell'*Otello*, si darà il *Trovatore* con la signora Marli nella parte di *Leonora.*

— Allo stesso teatro si è data con grande successo la *Messa di Requiem* di Verdi.

Concerti. — L'Accademia di R. Istituto musicale di Firenze ha aperto un concorso per un corale a otto parti vocali divise in due cori distinti o spezzati, con basso continuo. Il testo è il salmo davidico 80: *Exultate Deo adiutori nostre*, ecc. Si conchiudenti un tal *fuga* a due soggetti, nelle parole: *Et judicium Deo Jacob: Alleluja.* Il premio è di lire 300. Sono ammessi a concorrere soltanto gli scrittori italiani o che abbiano fatto in Italia i loro studi. Tempo utile fino alle 2 pom. del 29 novembre. Chi desiderasse maggiori particolari, si rivolga alla segreteria dell'Istituto.

Miscellanea. — L'imperatore Guglielmo mandò a Firenze alcune opere musicali di Federico il Grande accompagnandole con una lettorina in francese firmata *Guillaume.* E' un volume di gran lusso e contiene ventidnque suonate, quattro sinfonie e due arie con fiorniture della musica di Federico.

— Si annuncia da San Francisco un furto di nuovo genere: quello delle arie, cantate dalla Patti, mediante un fonografo nascosto sotto il palcoscenico del teatro dell'Opera! La Patti avrebbe intentato processo al ladro.

Se non è vera è ben trovata.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La spada del marchese di Pescara.

Alessandro Dumas ha regalato al Museo di Cluny la spada del marchese di Pescara, leggiadri da Enrico di Beaumont.

L'autenticità di questa spada è attestata da questa iscrizione, posta sopra una faccia della lama, in mezzo ad ornamenti che inquadrano la figura di Marte:

FERDINANDO MARTIO DUCI ET MARTIVE EXEIS.

Sull'altra faccia, è figurata Santa Barbara, posta sopra una iscrizione, la quale assicura che ella protegge contro ogni colpo di porta la spada da ogni pericolo nelle battaglie.

Una lettera di Maria Stuarda.

Il *British Museum* sta ora in trattative per comprare una lettera di Maria Stuarda, che ha un valore inestimabile.

E' una delle tre lettere che l'infelice Regina di Scozia scrisse la mattina in cui salì sul patibolo, indirizzate, la prima al Papa, la seconda al Re di Francia e la terza al cardinale di Guisa.

La lettera al Papa si conserva negli archivi del Vaticano; quella al Re di Francia è stata distrutta con tutte le carte della famiglia reale.

Quanto alla terza, depositata in un monastero di Gaina, vi rimase per molti anni.

All'epoca della Rivoluzione, essa scomparve; fu portata in Inghilterra e fu venduta per 1000 ghinee.

E' questo l'autografo che il Museo di Londra vorrebbe ora comprare.

Come aveva già detto, si sentiva, ora, invaso da un violento desiderio di vivere.

Mille confusi pensieri si urtavano nel suo cervello, sconvolto da tutte le scosse di quella terribile giornata.

L'amore e l'odio si combattevano nella sua anima.

Ma il sentimento che superava tutti gli altri era quello di potere ahanai da quel letto di dolore, ed essere forte e valido come una volta.

Filippo Rochard dimenticava la sua stanchezza.

— Ci sono altri feriti gravi da visitare? domandò al giovane assistente.

— Qualcuno, sì.

Rochard tornò a cuoprirsi il capo col suo berretto di lontra, e percorse le sale formandosi lungamente al letto dei più aggravati, prodigando a tutti quelle consolazioni e quegli incoraggiamenti che rialzano il morale, e sono sì forti quello che è ai soldati in presenza del capo che veglia sopra di loro e li guida sotto i cannoni nemici.

Alle cinque del mattino, Rochard dormiva tranquillamente in un lettuccio preparato in fretta e furia accanto a quello del maggiore.

La scienza aveva fatto un altro miracolo.

Pietro Morand era salvato.

IV.

Reazione.

I malfattori di genio si ingannano di rado. Ma si ingannano,

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 19 Aprile 1890. — S. Leone IX.

Levi il sole alle ore 5,35 m. — tramonta alle 6,44 s. — Luna in luna alle ore 2,36 m. — tramonta alle 6,50 s.

Bollettino Meteorico

18 Aprile 1890

Europa pressione piuttosto bassa interno Centro, elevata Nordest. Prage 766 ; Svinemunde 769 ; Arcangelo 779.

Italia si è avuto qualche sollievo davunque. Venti freschi sobbattanea forti meridionali; piaggie continuate, plutiosto copiose Nord; leggera fluti; temperature alquanto diminuite. Stamane cielo sereno Nord, vario altrove Sud.

Venti generalmente freschi meridionali. Barometro 753 Golfo Genova; 754 Roma, Londra; 757 Sud. Mare mosso agitato coste Sardegna, generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi meridionali; cielo nuvoloso con piaggie Nord Centro, varie Sud; temperatura in aumento.

GUIDA DEL FORESTIERE.

SCIARADA. — **Galleria Barberini** da messaggiorno alle 4 - **Galleria Colonna** dalle 10 alle 3 - **Galleria Borghese** (Cronaca Vivilla) dalle 10 alle 3 - **Museo Borgiano** (Propaganda Fide) dalle 11 alle 3 - **Kircheriano** (Collegio Romano) dalle 9 alle 3, L. 1 - **Museo Artistico-Industriale** dalle 9 alle 3 - **Museo di Villa Borghese** dall'una in mezzo prima del tramonto - **Museo del Collegio Romano** (ingresso L. 1) - **Palazzo Torme di Carpanelle.** Terme di Tito L. 1 - **Galleria Spada** dalle 10 alle 3 - **Musei e Gallerie al Campidoglio** (L. 0,50) - **Galleria Corsini** all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 3 - **Colonna** dalle 11 alle 3.

Per visitare — **Villa di Pietro rivolgersi al palazzo** della Cancelleria (Campo di Fiori) - Per la manifattura dei mosaici al Vaticano e la Cupola di S. Pietro alla sagrestia di S. Pietro - Per la Catacomba rivolgersi al Vicariato (eccetto per quelle di S. Calisto e S. Sebastiano sempre aperte); quelle di S. Agnese fuori via Nomentana, S. Lorenzo fuori.

Per gli scavi rivolgersi alla Direzione generale degli scavi (Ministero della pubblica istruzione).

Per la gran nazionale. — Oggi si sono nuovamente riuniti i rappresentanti delle ferrovie italiane per studiare le proposte Stilnghi, fra Castel Sant'Angelo ed il Tiro a segno.

Con un breve braccio aggiunto si porterebbe la stazione di partenza dinnanzi alla porta di Castel Sant'Angelo.

Il materiale mobile sarà dato dalla Società Mediterranea. Con 15 minuti e con 20 centesimi si potrà andare da Castel Sant'Angelo al Tiro a segno.

Ci pare una eccellente idea ed una grande comodità.

Nelle sere in cui avrà luogo il tiro di notte, il piazzale di Ponte Molle e la via Angelica saranno illuminati per cura del municipio.

Nel fabbricato « Restaurant del Tiro a segno » come si sa, capace di circa 2000 persone, si è impiantato un ristorante posto di vigili.

Abbiamo anche veduto lavorare alacremente alla via Angelica, la quale, parzialmente, si allargherà per rendere più facile il transito e la viabilità.

Si è anche incominciato a rclciare la via Barletta ed a lavorare in vari punti delle strade del quartiere dei Prati.

Tutta questa attività ci fa sicuri che per il giorno della gara, per quanto dipende dal Comune, tutto sarà sistemato.

La sola Società del tramway, a quanto ci si riferisce, non avrebbe eseguito nell'elettricità il tratto di via Flaminia.

Si dice che occorreranno ancora 20 giorni per mettersi in ordine.

Commissione degli ospedali. — Si accrebbe combinate la seguente lista nelle sezioni che del Consiglio provinciale:

Presidente: Prof. Guido Baccelli.

Rimbecatori: Cav. Caraccini e Di Rosa.

Ospedale S. Spirito: Comm. Silvestrelli.

Manicomio: Senatore Pietro Tommasini.

Ospedale di S. Giacomo: Senatore Durante.

Ospedale di S. Giovanni: Avvocato Giuliani.

Osp. San Gallicano: Consigliere Scaramella.

S. Giovanni Calibita: Consig. prov. Piacentini.

Osp. della Consolazione: Cav. Ing. Panizza.

Osp. di S. Rocco: Dott. Serafino Gatti.

Visitatori: Prof. Celli e dott. Angelucci.

Il Viale del Re. — Da una visita sul luogo si stanno convinti che i lavori pel viale del Re saranno compiuti in pochissimi giorni, mercè l'attività spiegata dal Genio civile pei lavori del collettore e dal Comune pei lavori di sistemazione stradale. Perchè questo avvenga più opportuno ma logico che per le prossime feste di maggio si arriverà a costruire una stazione di Trastevere al servizio viaggiatori per la linea Maccumanna.

La stazione Trastevere, da costato bene 8 milioni: da oltre 15 anni è stato il desiderio e la speranza dei Trasteverini: ora che si è riusciti a finirla, che una fra le più belle strade nuove della città è pronta, non sarebbe poco per lo meno strano che non si dovesse fruirne.

Raccomandiamo alla Società Mediterranea questo, che è il suo più stradelmanno.

Associazione monarchica universitaria. — Ieri sera, nella sala dei reduci dalle patrie battaglie, gli studenti dell'Associazione monarchica universitaria tennero assemblea generale.

Erano presenti circa un centinaio; presiedeva il duca Leone Caetani.

Questi rese conto dello stato morale e finanziario dell'Associazione, e quindi comunicò una lettera di S. M. il Re, in risposta al telegramma mandatogli in occasione dell'inaugurazione della Società stessa. (Applausi).

Procedutosi alla votazione delle cariche sociali, vennero eletti: duca Leone Caetani (presidente) e Quirico Tommaso, Della Smaglia Giangiacomo, Chantaloup Ruggero, Bolino Camillo, Kulczycki Guido, Arabia, De Cosilla Luigi, Piccioni, Arbib e Secerdoti a consiglieri.

Società elettorale *Concordia*. — Stasera, 19, alle 8 e mezzo, assemblea generale a via dei Chiavari 74. Il bicchetto avrà luogo il 27 — ritirare il biglietto al negozio Monfrini piazza Navona 76.

Ed è appunto quello che permette qualche volta alla giustizia soppicante di ritrovare le loro tracce e di raggiungerli.

Il marchese Di Chazey aveva meraviglosamente compiuto il suo piano.

Abbandonato l'Algeria, egli aveva dovuto pensare che un nomo colpito da due palle nel petto, e chiuso in un sepolcreto solido e impenetrabile non avrebbe mai potuto ricomparire alla luce del sole.

Secondo il marchese Di Chazey, il cadavere di Gabriella Di Montruvers era meno sicuro nel mausoleo di famiglia, che non fosse quello di Rochard dietro il muro costruito da Ahmed.

Il signor Di Chazey aveva senza dubbio pensato che un nomo come Filippo Rochard non poteva sparire dalla faccia del mondo, senza che qualcuno si occupasse di lui.

Ma egli aveva preparato la sua risposta.

Frugando nello scrittoio di Gabriella, egli aveva facilmente scoperto alcune lettere di Filippo, che essa conservava come preziose reliquie.

Queste lettere, quantunque impronte ai sentimenti più elevati e più puri, erano nondimeno lettere di amore e scritte da un amante appassionato.

Nessuno avrebbe potuto negarlo.

D'altronde, quale amicizia del genere di quella di Filippo Rochard per lo signore Di Montruvers può essere durevole e vera, senza che l'amico ri-

(Il seguito in quarta pagina)

Cronaca di Roma

Corpo dei vigili. — In seguito alle promozioni approvate ieri sera dal Consiglio di amministrazione, è stato bandito un concorso per 7 posti rimasti vacanti nella forma del regolamento.

L'interessante corpo l'assemore dell'Ufficio y gli romani ha prodotto nel Corpo stesso la più buona impressione.

Mostra della città di Roma. — Il Comitato promotore ha indirizzato una lettera-circolare a tutti coloro che domandarono di partecipare alla Mostra per avvertirli che tutti gli oggetti debbano essere collocati a posto non più tardi del 25 volgente.

Regalo nazionali — Diamo il programma definitivo delle regate nazionali, che avranno luogo in Roma giovedì 15 maggio, alle 3 1/2 pom.

I. *Gara Remi*: Canoe a quattro vogatori di punta e timoniere. Percorso 2500 metri con giro di boe: 1. Premio: **Gli Arcieri di S. M. il Re** — Bandiera e medaglia d'oro offerta dal Rowing Club italiano — Diploma, medaglia piccola in « vermeil » per l'equipaggio. — 2. Premio: Medaglia di argento grande in bronzo per l'imbarcazione, dono del ministero della marina. — Diploma, medaglia d'argento grande per l'imbarcazione, dono del Rowing Club Italiano, e piccola per l'equipaggio — 3. Premio: Diploma, medaglia grande in bronzo per l'imbarcazione, dono del **Rowing Club italiano**, e piccola per l'equipaggio.

II. *Gara del Rowing Club italiano*: Skiffs ad un vogatore (*Guidarol*). Percorso 2500 metri in linea retta. 1. Premio: Oggetto d'arte, dono di S. M. la Regina — Bandiera, medaglia grande in « vermeil » per l'imbarcazione, diploma, medaglia piccola in « vermeil » per l'equipaggio. — 2. Premio: Oggetto d'arte offerto dal ministero della guerra, all'imbarcazione, diploma, medaglia piccola in « vermeil » per l'equipaggio. — 3. Premio: Oggetto d'arte offerto dal Rowing Club italiano, diploma, medaglia piccola in « vermeil » per l'imbarcazione e piccola per l'equipaggio.

III. *Gara di Canoe*: Canoe a quattro vogatori di punta e timoniere. Percorso 2500 metri in linea retta. 1. Premio: Oggetto d'arte offerto dal Municipio di Roma — Bandiera, diploma, medaglia grande in « vermeil » per l'imbarcazione, e piccola per l'equipaggio. — 2. Premio: Oggetto d'arte offerto dal Comitato delle feste — Diploma, medaglia d'argento grande per l'imbarcazione, e piccola per l'equipaggio. — 3. Premio: Diploma, medaglia grande in bronzo per l'imbarcazione, e piccola per l'equipaggio.

IV. *Gara del Tevere* **Yole a quattro vogatori di punta e timoniere.** Percorso 1700 metri in linea retta: 1. Premio: Oggetto d'arte, dono del Ministero dell'istruzione pubblica — Bandiera offerta dal R. C. Canottieri del Tevere — Diploma, medaglia grande in « vermeil » per l'imbarcazione, e piccola per l'equipaggio — 2. Premio: Oggetto d'arte offerto dal Comitato delle feste — Diploma, medaglia d'argento grande per l'imbarcazione, e piccola per l'equipaggio — 3. Premio: Diploma, medaglia grande in bronzo per l'imbarcazione, e piccola per l'equipaggio.

VI. *Gara delle gabbarre*: Canoe a due vogatori di punta e timoniere. Percorso 3500 metri con giro di boa — 1. premio: Oggetto d'arte offerto dal cav. Guglielmo Cacciabianchi — Bandiera, dono delle patroncesse — Diploma, medaglia grande in vermeil per l'imbarcazione — piccola per l'equipaggio — 2. premio: Oggetto d'arte, dono del R. C. Canottieri del Tevere — Diploma, medaglia grande in argento per l'imbarcazione e piccola per l'equipaggio — 3. premio: Diploma, medaglia grande in bronzo per l'imbarcazione e piccola per l'equipaggio.

VII. *Gara di pescatori*: Barconi da punte a 10 remi ed a timoniere. Percorso 700 metri in linea retta — 1. premio: Bandiera, dono del R. C. Canottieri del Tevere — Diploma, medaglia grande in vermeil per l'imbarcazione — piccola per l'equipaggio — 2. premio: Diploma, medaglia grande in argento per l'imbarcazione e piccola per l'equipaggio.

Le escursioni Capannelle per regolare la pubblica circolazione in occasione delle corse di cavalli che avranno luogo nei giorni 20, 21 e 27 corrente alle *Capannelle*, fuori porta San Giovanni, il tram di Roma ha disposto quanto ai suddetti giorni, dalle ore 10 1/2 ant. e fino al ritorno completo delle carrozze dal prato delle corse, i tarri ed ogni altro veicolo pur trasporto di persone, non potranno uscire dalla città per porta S. Giovanni; qualora debbano recarsi nella via provinciale Appia Nuova, usciranno da porta S. Sebastiano e quindi volgeranno per via Appia Pignatelli.

A cominciare dalla suddetta ore, i carri ed ogni altro veicolo come sopra, che percorreranno la via Appia Nuova in direzione della città, dovranno anch'essi volgere per via Appia Pignatelli, per entrare in città da porta S. Sebastiano.

Sarà proibito alle vetture, tanto pubbliche che private, di fermarsi lungo la via Appia Nuova e nel piazzale esterno di Porta S. Giovanni; alle medesime sarà però permesso, durante le sfilamento delle carrozze, di fare degli spostamenti di ritorno delle corse, far sosta nei piazzali interni, come sarà indicato dalle guardie.

Terminate le corse, le carrozze si ordineranno in tre file lungo la via Appia Nuova. La prima e la seconda fila si comporranno delle carrozze che ritornano dal campo delle corse: la terza fila si formerà di quelle che, uscendo dal fornire di Porta S. Giovanni, procedono verso le *Capannelle*. Gli equipaggi a quattro cavalli prenderanno posto nella fila centrale.

A cominciare dalle ore 4 e 1/2 pom., i carrettini tirati da un cavallo, che ritornano dal prato delle corse, daviersanno per la via Appia Pignatelli.

Le disposizioni anteriori al servizio nell'esterno della città, fanno stazione in piazza S. Giovanni in Laterano, e condurranno le persone fino in prossimità al prato delle *Capannelle*, arrestandosi nel luogo che sarà indicato dalle guardie. Gli *omnibus* al completo potranno partire in precedenza dal l'*Omnibus* di prima fila. Dopo le ore 4 pom. gli *Omnibus* non potranno uscire dalla Porta di Roma.

Il prezzo delle corse non potrà essere maggiore di L. 1,50 per ogni persona.

Alla Pallacorda. — L'on. deputato Chiaradia, ammalato, alle 2 pom., terrà una conferenza sul seguente tema: « Della forma artistica più adatta alla tendenza ed alla manifestazione delle spirito moderno. »

Presidi vacanze. — Il natale di Roma, lunedì 21 aprile, sarà festeggiato con la distribuzione dei premi, che alle ore 4 pom. si farà in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, alla presenza di S. E. il Re Bogina, alle alunne della scuola superiore femminile Erminia Fuà-Fusinato.

Pei viticultori. — Sabato, alle 10, al Casale di S. Pio V, presso la scuola di agricoltura, avrà luogo l'ultima conferenza sull'innesto delle viti americane.

Pellegrinaggi — Ieri, alle 4,35 pom., giunsero in Roma 938 pellegrini delle provincie Meridionali, condotti dal vescovo di Sarno.

Hanno preso alloggio negli alberghi Minerva, Angelo-Americano, Campidoglio, Senato, ecc.

Il marchese di Chazey, imbarcandosi ad Orna per Marsiglia, aveva lasciato dietro di sè un confidente in cui credeva di poter contare.

E il confidente era Ahmed, il muratore a cui aveva fatto eseguire il lavoro, pagandogli una forte regalia, e promettendogliene un'altra per l'avvenire.

Ahmed avrebbe mantenuto il segreto.

Così almeno credeva il signor Di Chazey.

Ma il male è che quell'arabo non mancava di logica e aveva il deplorevole vizio di ragionare.

Sotto un'apparenza di stupidità, egli nascondeva una intelligenza assai acuta, mista a una grandissima cupidigia.

Egli si era detto che il marchese doveva aver avuto un segreto fine nel fargli eseguire quell'strano lavoro.

La notizia della dichiarazione di guerra, sparsa si dovunque con la rapidità della folgore, diede ad Ahmed la chiave del mistero.

Gli bastò di supporre.

Il marchese, secondo la supposizione di Ahmed, aveva dovuto mettere al sicuro, in quella cantina trascurata, una parte di quelle ricchezze favolose che tutti, leggiù, credevano che avesse.

L'arabo perciò si disse che quello che segretamente aveva fatto, poteva bene, e con eguale segretezza, disfare.

(Il seguito in quarta pagina)

Tivoli — Il Municipio ha nominato una commissione composta dei signori Ciccolini, Ciccolini Gaetano, Ciccolini Gaudenzio, Ciccolini Giuseppe, Ciccolini Luigi, Ciccolini Pietro, Ciccolini Vincenzo, Ciccolini Vincenzo fu Gaudenzio, Ciccolini Vincenzo fu Luigi, Ciccolini Vincenzo fu Pietro, Ciccolini Vincenzo fu Vincenzo, Ciccolini Vincenzo fu Giuseppe

Vaticano — Il Papa ricevette ieri mattina in udienza ufficiale mons. Antonio Stillemans, vescovo di Gand. e mons. Fulberto Petit, vescovo di Le Puy.

Il guardiano Roma il card. Siciliano Di Rende, che ha preso allegato al Collegio Capranica.

La preconospore — Domani, alle 2 e mezzo pom., nella vigna in via del Cimitero n. 9 (fuori porta S. Pancrazio), il sig. Augusto Salvetti aprirà la serie delle conferenze promosse dalla Società di agricoltura sperimentale.

Istituto di collocamento per le giovani disoccupate. — Il professor Luigi Pagliano, ha fatto pervenire all'Istituto di collocamento per le giovani disoccupate L. 2000, offerta questa per le cui qualità di direttore della Sanità pubblica.

Ci affettiamo a render noto al pubblico questo generoso superiore a qualunque commento.

Lavoranti parrucchieri. — Ieri sera ebbe luogo l'assemblea di questa Società per l'approvazione del consuntivo finanziario 1889.

Fu nominata una Commissione, composta dei soci Simoncelli, Rizzoli, Montagnoli, Tacchi, Casali, Cicconi e Recchi, perchè studi i modi migliori per fare osservare l'orario festivo-estivo, che l'assemblea fece voti divenga annuale.

Quindi venne approvata la proposta di riforma allo statuto col quale due soci disoccupati, e l'istitutore di una sezione cooperativa di lavoro.

Comitato reduci Milazzo. — Questo comitato nominò alcuni suoi membri per Milazzo, incaricati la commemorazione trentennaria dei cinquanta quella memorabile giornata. al 20 luglio prossimo epoca in cui avrà luogo l'inaugurazione monumento commemorativo.

IV Congresso drammatico nazionale

Il comitato del Congresso fra gli autori drammatici che si terrà in Roma ha stabilito che vi possano prender parte tutti i direttori dei giornali italiani politici ed artistici; tutti i critici drammatici; tutti gli autori drammatici, traduttori, riduttori, compositori di musica, impresari di teatri, e dei drammatici e professori di estetica e di declamazione; tutti i membri della Società italiana degli autori con sede in Milano; infine coloro che intervennero ai precedenti Congressi drammatici.

Le persone che possono accrivere allo suddette categorie e che, o per smarrimento postale o per altre cause, non avessero ancora ricevuto il precedente invito, potranno ugualmente rivolgere la loro domanda di ammissione, non più tardi del 25 corrente, alla Società degli autori drammatici italiani in via dell'Impresa n. 19.

Pikmann. — E' giunto a Roma il signor Pikmann, il formidato mattatore che legge, come dicono in Inghilterra, il pensiero altrui, mentre in fondo è uno di quei rari soggetti, i quali, per eccesso di sensibilità nervosa, subisce facilmente la suggestione.

Domenica farà un esperimento al Circolo dei giornalisti e poi si produrrà in pubblico.

E l'amico del Donato, che ignoriamo un al tro mentre il Pikmann ipnotizza se stesso. Lo vedremo.

Edittato sabino per gli studi. — Il signor dott. Ignazio Vespignani, giustamente lesi i diritti di suo figlio Filippo, già esordiente dall'amministrazione del Collegio sabino negli anni 1886-87 e 1887-88, perchè non gli fu confermato il successivo negli anni seguenti, a cagione di non avervi anche poi nelle condizioni espresse nell'art. 28 del nuovo statuto, il quale ha chiamato al godimento delle pensioni i soli giovani nati in Sabina di famiglia sabina e da domiciliati in essa da tre anni, ha pubblicato e diffuse nel genaio dell'anno in corso un opuscolo da lui firmato, intitolato: *Illegalità e ingiustizia nella prima applicazione del nuovo statuto sabino*, nel quale, a parte gli argomenti addotti per sostenere il diritto di suo figlio Filippo a conseguire la pensione, usò parole sconvenienti e ingiuriose contro i componenti la cessata amministrazione e l'attuale Consiglio.

Il presidente dell'Istituto, a riparazione della detta pubblica ingiuria, e a mantenere alto il decoro dell'Istituto e il rispetto che si deve a persone che le dirigono, rende di pubblica ragione, che il signor dott. Ignazio Vespignani, con sua lettera del 2 marzo ultimo scorso, a lui diretta, per mantenere il suo giudizio e per le sue legittime ragioni la deliberazione della non conferma del suo figlio a suo figlio, deplora che il suo rescrimento abbia nominato nel campo della ingiurie e delle contumelie, e dovere dichiarare, tanto al esso presidente quanto a tutti i suoi colleghi della Giunta e del Consiglio, di disconoscere e confessare qualunque parola contenuta nel suo opuscolo, le quale e per la sua asprezza e per il suo significato, possa sembrare offensiva e ingiuriosa.

Statistica degli ospedali. — Ecco il movimento degli ospedali di Roma durante il 4 all'11 corr:

S. Spirito: infermi esistenti 462. entrati 203, guariti 173, trasferiti a S. Galla 8, morti 11.

S. Galla: esistenti 147, entrati 8, guariti 8.

S. Giovanni: esistenti f. 338, entrate 51, guarite 39.

S. Giacomo: esistenti m. 185, f. 141, entrati m. 20, f. 20, guariti m. 13, f. 6, morti m. 2, f. 1.

Consolazione: esistenti m. 96, f. 27, entrati m. 23, f. 4, guariti m. 21, f. 6, morti m. 2.

S. Gallicano: esistenti m. 118, f. 73, entrati m. 9, f. 1, guariti m. 16, f. 1.

Manicomio: esistenti m. 657, f. 440, entrati m. 6, f. 1. guariti m. 3, f. 3, morti m. 1, f. 1.

S. Giovanni Calibita: esistenti m. 60, entrati 35, guariti 30, morti 1.

Vagosissime di Belle Arti. — Al vicolo dell'Inferno, N. 2, nello studio dello scultore Micocchi Vito, stanno esposti busti di importanti e importatici romane, eseguiti su marmi antichi colorati e di scavo, non che la bellissima statua del Cesare Augusto in marmo finissimo di Carrara. Ingresso libero dalle 9 ant. alle 5 1/2 pom. tranne i giorni festivi.

Il morso di un asino. — Alla Valle del l'Inferno ieri mattina, alle 11 1/2, il carrettiere Giovanni Giuseppe, di anni 26, ebbe un morso al lobulo attaccato al suo veicolo, riportando frattura alla mano sinistra da guarirsi in un mese.

Dal libro nero. — Nelle ultime vendite giudiziarie la nostra questura operò 8 arresti per questa libreria e 4 per eccessiva ubbriachezza.

Thos. Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-5 - Piazza di Spagna - Roma.

Prezzisio di 2 grandi vendite. — Il robbie Barone, libert per partenza dall'Italia, vende sacetoli e mercoledì prossimo, tutta la mobilia del Pelegatto suo appartamento, affidandola alla cura del sig. Castelli e Maccioli Giulio, chiamati sempre a dirigere le più grandi vendite. Domani dalle ore tutti i dettagli. Se ne prenda memoria.

A piazza Navona, N. 74-A e 75, la trattoria del Diamante è condotta attualmente da De Gasperis Vitaliano, il quale avverte i suoi numerosi avventori che ha assortimento variato dei migliori vini d'Albano e delle sue vigne a prezzi modicissimi.

Alle famiglie. — In Via Parioli, N. 19 e 21, martedì 22, e mercoledì 23 corrente, alle ore 10 ant. si vende all'asta pubblica tutto il mobilio, tappezzeria, un piano-forte Pleyel ed altre che guarniscono l'appartamento, posto nello stesso stabile di cui sopra.

Il catalogo si dispensa gratis al negozio del perito Ernesto Tonni, in Piazza S. Apollinare, 44.

Albergo Francati. — E' aperto in Frascati dal 1° aprile ed è condotto dal sig. Del Vitto e Giosuè Cazzola. Per informazioni e trattative in Roma rivolgersi all'*Hôtel Milano*.

Le comitive, previa ordinazioni, troveranno servizio di ristorante.

Appartamento di sei camere, ingresso e cucina — Via Condotti, 44, piano 2o, angolo piazza Trinitari e via Condotti. Lo stesso piano stesso.

Sempre in Ghetto. — Per le carcioffolate il nobile Rossetti dispone di un vasto locale con salette interne in via Arenula, prossimo al ponte Garibaldi, con scelti vini e cucina.

Il dott. Francesco Pellei, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti ogni giorno, dalle 9,30 alle 5 pom. Corso Vittorio Emanuele 18, piano 2, presso il Orsoà.

Specialista per le malattie del petto — Consultazioni tutti i giorni in via Urbana 129 p. 2° dalle pom. alle 4.

Ottima combinazione. — Offresi alleggio e vitto a signorine, che prestano lire cinque 2000, garantite, per dare maggiore sviluppo al un Hotel-Pensione, nel centro di Roma, che ha 20 anni di esistenza.

Scrivere H. B. fermo in posta.

Ostetricia e malattie delle donne — Il dottor Bompiani dà consultazioni private al mattino, dopo, dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 106.

TEATRI DI ROMA

Valle. — Questa sera *La figlia unica*.

Domani, 17, mercoledì, il nuovo lavoro in 3 atti (in un atto) — *Un Barabba innamorato* (in un atto) — *Matto biraga* (in un atto) — *Serro di scena* (in un atto).

Giovedì, 1° maggio, prima rappresentazione.

Quirino. — Iniziata la riforma del pubblico alla Tesoro, per la sua serata d'addio.

La grande artista, nella breve stagione al *Quirino*, si è coperta di gloria. Carica di allori, ripartì, si è coperta di gloria. Carica di allori, ripartì, per ritornare qui al *Quirino* nel prossimo ottobre.

Il salute cordiale, affettuoso di tersera si cambierà domani sempre con la stessa ovazione.

Questa sera prima rappresentazione della Compagnia di operette e fiabe, condotta da Giovanni Moretti. Si rappresenterà l'operetta in 3 atti *La donne monachelle*.

Quanto prima la fiaba del Conturei *l'Isola incantata*.

Circo Reale. — Questa sera debutto delle celebri sorelle Ethair, artiste mondiali.

Concerti. — Un concerto splendido per concerso di artisti e di pubblico è stato quello di iersera dettosi nella sala della Piccola Bersa a beneficio della Società fra i Romagnoli ed Emiliani.

La Theodorini, il Marconi ed il Franceschetti hanno destato un vero entusiasmo. Esso hanno cantato una quantità di pezzi. fra le acclamazioni continue degli astanti.

— Rammentiamo che quest'oggi nella sala Pasterina si terrà il grande concerto della Società orchestrale romana.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *La figlia unica* - Ore 9.
Quirino. — *Cose serie* - Ore 9.
Manzoni. — *L'indegno* - Ore 9.
Circo Reale. — Compagnia equestre - Ore 8

Grand'Orfeo. - Tutte le sere variata rappresentazione a ore 9 - Ingresso L. 1. Domenica, a ore 4, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.

Caffè delle Terme - Concerto tutte le sere dalle 8 1/2 alle 11 1/2.

Caffè Veneziano - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Orti di Mario Scevola - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

Malattie postume. — Il prof. Cantani nella sua celebre dissertazione sull'*Influenza* accenna di grave deperimdo che incorrevano, cessata l'epidemia, gli organismi rimasti deboli e poco resistenti per detta infezione. Una malattia già precedentemente può dopo la convalescenza disturbare e rendersi micidiale, covervi l'individuo guarito pienamente appunto perchè il terreno del suo organismo è preparato a ricevere altri microbi patogeni e a farli sviluppare con grande facilità. Ecco quindi una prima avvrbbe resistito. La pneumonite periacardite periardite pleurite han mietuto molte vittime di già, e se, come comanda l'igiene medica, non si provvede con cautele e con rimedi opportuni avranno un insolito predominio. Quello che meglio risponde a togliere nel sangue quelle alterazioni indotte dall'*Influenza* e che rigettano le crisi normale nelle malattie costituzionali o dopo l'attacco di infezioni è lo Sciroppo Depurativo di Parighina Composto del dott. G. Mazzolini di Roma, premiato 12 volte. Si vende a Roma 9 la bottiglia.

Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane, 18, nelle migliori farmacie di Roma, del regno e di tutto il mondo.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXV

Sommario delle materie

Fascicolo VIII. — 16 aprile 1890.

La Chiesa abissina e i suoi ultimi casi, I. Guidi — Giochi e l'Italia: O. Ruffini — In Monastero: E. De Amicis — Il Mistero delle poste e dei telegrafi e le riforme nei servizi postali e telegrafici: L. S. — Sui Giovanni d'Austria in Fiandra: G. Boglietti — I due matrimoni sceceri della principessa Anna Stuarda: Ferdinando di Brincat — Sant'Ludovico: E. Perodi — Epistola cenere: G. Marradi — Rassegna archeologica: O. Marucchi — Rassegna politica: A. Scialoja — Bollettino bibliografico — Notizie di scienza, letteratura ed arte — Cronaca finanziaria della settimana — Annunzi di recenti pubblicazioni.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per Roma, anno L. 40 - semestre L. 21. Per il Regno, anno L. 42; semestre; L. 23

Per l'Estero aumentare le spese postali.

G. Peyron e C.

Completo assortimento

TAPPETI

nazionali ed esteri, ultime novità Tessuti per mobili, Stamperie, Tende, Coperte ecc.

ROMA, Corso Vitt. Em. 38
Firenze, Via Panzani — **Livorno**, Via Vitt. E. 67.

NON PIÙ DENTI NERI NÉ ALITO CATTIVO.

La meravigliosa acqua destificia del dottore svedese **Rosenstedt**, tinta vasta nelle più rinvenute ed eleganti toilette, ha la virtù di rilucare ai denti i più neri, la perfetta candidezza non solo, ma lo stesso smalto naturale, nerido tutta quella quantità di microscopici insetti che si annidano fra le gengive e i denti, causa della loro carie, e, come sarà, altro cattivo che purtroppo rendeli nauseabbose nel conversare con eleganti signore; e qualcosa di più sorprendente vedere nella grande bocca di una signora, una candida e smaltata dentatura e respirare quell'odorosante alito che emana dalle sue parpuree labbra!

Unico deposito in **Roma** presso la Ditta **A. TAROGA**, *via Tritone Nuova*, 44-45. Si spedisce per pacco postale rimborso contro vaglia, 50 in più. — Prezzo L. 5. — *Il successo è ottimo in ogni sene.*

Locali terreni.

Affittansi il vasto locale a piano terra, fin qui occupato dall'ufficio dei pacchi postali, composto di cinque ambienti e fornito di acqua, marcia e cesso.

Per trattative rivolgersi alla segreteria della Direzione Provinciale delle Poste di Roma, in piazza S. Silvestro, dalle 8 ant. alle 6 pom.

Ultime Notizie

Ieri sera i ministri tennero Consiglio in casa del l'on. Crispi.

Probabilmente quest' oggi l'on. Brin si recherà a Genova.

Al suo ritorno in Roma si fermerà altresì alla Spezia.

Ieri l'on. Bertolè-Viale conferì con l'on. Presidente del Consiglio.

Anche il generale Menabrea ebbe ieri una conferenza con l'on. Crispi.

L'VIII relazione sui provvedimenti per l' abolizione del corso forzoso sarà presentata alla Camera nella sua prossima seduta.

Una commissione presieduta dal direttore generale del Tesoro e dalla quale fanno parte l'ispettore generale comm. Rosadi, i capi divisione Grilli e Ghirosi, l'ispettore superiore delle ferrovie cav. Vivalli e l'ispettore capo delle ferrovie sig. Bresso ha predisposto lo schema di regolamento per l'esecuzione della legge sui provvedimenti relativi al modo di pagamento delle opere di costruzione delle linee ferroviarie.

La Giunta superiore del Catasto è convocata lunedì 21 corr.

Il ministro residente d'Italia, cav. Pettich, ed il ministro degli affari esteri, signor Mariscal, hanno firmato un trattato di commercio e navigazione fra l'Italia ed il Messico.

Dalla Spezia giunge la dolorosa notizia della morte del conte ammiraglio De Negri, presidente della Commissione permanente per gli esperimenti delle armi di guerra.

L'ammiraglio De Negri era uno dei più distinti ufficiali della nostra marina.

Una lettera dell'on. Saracco.

Milano, 18, ore 17.15. — L'on. Saracco, che era stato invitato a pronunciare un discorso politico da questo Circolo popolare, scrive declinando l'invito, pernuno che manchi il necessario lavoro di preparazione nel paese e che occorra una più specifica individualità politica per tracciare il programma della parte liberale temperata.

Egli crede che la situazione del paese sia pericolosa e che maggiormente lo diventerà, se non si provvederà sollecitamente al restauro della finanza, facendo una politica più modesta di quella seguita finora.

Al *periodo* delle vaghe promesse e delle parole dovrebbe succedere un periodo di opere e di fatti, che traducano in realtà le economie.

Le monarchie costituzionali non possono circondarsi di istituzioni repubblicane; la parte toccata alla monarchia francese di luglio è un ammonimento ed un insegnamento, che non può andare perduto.

Alfudendo, infine, alla condisione dei nostri mercati, l'on. Saracco accenna ai vantaggi di una benevola intesa con la Francia.

Il blocco del Dahomey.

Il ministero della marina comunica:

« L'Ambasciata di Francia in Roma notificò che il governo della Repubblica francese, allo scopo di impedire l'importazione di armi e di munizioni da guerra nel Dahomey, ha deciso di mettere in stato di blocco, a cominciare dal 4 aprile corrente, la parte della costa degli schiavi compresa tra il limite dei possedimenti francesi e tedeschi del Togo (6° 14' 45" di latitudine Nord e 0° 40' 36" di longitudine Ovest di Parigi) ed il limite orientale dei possedimenti francesi di Porto Novo, che, in virtù della convenzione franco-inglese del 10 agosto 1889, è determinato dal prolungamento del meridiano che taglia il seno di Adjara.

« L'Ambasciata stessa soggiunse che tale misura è stata adottata dal governo della Repubblica a causa dello stato di agitazione esistente a Dahomey ».

Le finanze italiane

(N.) **Berlino**, 18, 12.55 pom. — L'*Hamburgischer Correspondent* dice che il solo fatto che nelle casse di risparmio di Roma e di Milano esistono grandi depositi smentisce la gravità della crisi finanziaria in Italia.

La *Kreuz. Zeit.* riferendosi agli articoli politicofinanziari del *Popolo Romano* dice che i francesi si accanisconc per odio alla Germania a precipitare Crispi esagerando la crisi. Nicotera e consorti è assistono, ma è sperabile che il paese li freni.

— Il consorzio dei banchieri tedeschi presieduto dall'*International Bank* ha nominato a suo rappresentante a Roma Carparelli che partirà tra giorni.

Il Congresso di Mentone.

(S.) **Genova**, 18 — I membri francesi del Congresso cooperativo di Mentone, accompagnati dal Con. Luzzatti, arriveranno qui domattina ; visiteranno la Banca popolare di Genova e la Società cooperativa di consumo; ripartiranno domani, per mentone, per Milano.

Personale tecnico del Catasto.

Nel concorso testè tenuto per la nomina di 60 ingegneri e 140 geometri straordinari per il servizio del Catasto, sono stati dichiarati idonei 54 ingegneri e 108 geometri i quali saranno quanto prima assunti in servizio.

Sedi vescovili.

Furono concessi gli *exequatur* alle bolle pontificie con le quali furono nominati:

Zonghi monsignor Aurelio, vescovo della diocesi di S. Severino (Marche);

Bucchi-Accica monsignor Domenico, già vescovo di Norcia, vescovo di Orvieto;

Schirò monsignor Giuseppe, vescovo ordinante per gl'Italo-Greci della Calabrie, presidente del collegio Italo-Greco di S. Adriano.

Navi armate.

La *Lepanto*, nave ammiraglia di S. A. R. il Duca di Genova, è giunta a Gaeta.

— Il *Bausan* è giunto da Spezia; la *Città di Genova* a Golfo Palmes; il *Dandolo* e il *Duilio* sono partite da Messina, e l'*Europa* è partita da Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

La conversione egiziana

(N.) **Londra**, 18, 2.10 pom. — Si crede che la Francia proporrà al governo egiziano, nelle conferenze fra i delegati inglesi e francesi a Parigi, la conversione, non solo del debito privilegiato, ma altresì del debito demaniale e del prestito della Daira Sanieh.

Questa generale conversione che sarebbe sostenuta anche dalla Russia, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dall'Italia, non sarebbe probabilmente avversata dall'Inghilterra, la quale troverebbe grande vantaggio per le finanze egiziane.

Il viaggio di Carnot.

(S.) **Marsiglia**, 17. — Il presidente della Repubblica, Carnot, visitò la Camera di commercio, il cui presidente gli rivolse un'allocuzione.

Carnot, rispondendo, espresse la sua affezione verso la città di Marsiglia. Constatò che il tuonellaggio del porto è raddoppiato dall'epoca in cui egli era allcivo ingegnere in Marsiglia. Soggiunse che sarà felice di constatare che una prosperità ed un'attività consimili si avverino ancora più brillante. Conchiuse dichiarando che conserverà sempre ricordo dell'accoglienza fattagli dai marsigliesi. (*Vivi applausi*).

Durante la visita di Carnot si addensò folla dense per le vie. Vive acclamazioni echeggiarono al suo passaggio.

Ieri decorò rimettere a Carnot una petizione coperta da parecchie migliaia di firme e colla quale chiedono :

1. La revisione completa delle tariffe dei dockes;
2. La libertà di lavoro per tutti sulle banchine del porto;
3. L'impiego degli operai esteri sia limitato al 10 00.

Il municipio diede, questa sera, un banchetto di 400 coperti in onore del presidente della Repubblica nel palazzo della Borsa.

Carnot, rispondendo ad un discorso del sindaco, constatò l'interesse che la Francia porta alle questioni d'ordine sociale. Soggiunse: « Non possono esservi dei conflitti quando la Francia si è fatta in questo largo campo, mercè i soli mezzi della libertà e della democrazia laboriose. Essa potrà attendere, senza ecces e senza reazione, le condizioni di esistenza, alle quali deve aspirare. Per questa vittoria, come per tutte quelle le quali si devono preparare nell'ora delle lotte economiche che il mondo attraversa, occorre l'unione di tutti i patriotti che hanno la nobile ambizione di servire soltanto nell'interesse del paese. » (*Applausi*).

(N.) **Parigi**, 18, 11.30 sat. — Il *Matin* racconta che durante la visita di Carnot al *docks* di Marsiglia, gli operai fecero una violenta dimostrazione contro i direttori dei docks. Un centinaio di operai si precipitarono davanti la carrozza di Carnot, gridando: « Non entrate ! » Carnot dichiarò che il ricevimento proposto dall'amministrazione dei docks non sarebbe nel suo programma e che egli non poteva scendervi...L'agitazione continuò fuori dei docks. Pochi soli ufficiali arrestati

Il cattivo tempo contrariò enormente la illuminazione e la festa veneziana progettata per ieri sera. Carnot fu acclamato all'uscita della Borsa per tutto il tragitto fino alla stazione.

(S.) **Marsiglia**, 18. — Il Presidente Carnot partì stamane, alle ore 11, diretto a La Ciotat, nessuno dalle autorità e molto acclamato dalla popolazione.

Il tempo è migliore.

(S.) **Tolone**, 18 — Il presidente Carnot è arrivato.

Da Marsiglia a qui fu acclamato dalle popolazioni accorse alle stazioni per salutarlo.

Alla stazione di Tolone, i deputazioni presentarono a Carnot un indirizzo.

Il presidente rispose a ciascuna delle deputazioni.

Carnot ripartì per Hyères.

Stanley

(S.) **Parigi**, 18. — Stanley è qui giunto alle 10 ant. e disceso all'*Hôtel Westminster*.

(N.) **Bruxelles**, 18, 11,5 ant. — Re Leopoldo manda al confine un treno espresso e due ufficiali per ricevere Stanley.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 18, 6.10 pom. — La Corte di Assise della Senna ha condannato oggi, a quindici giorni di prigionia e a 2000 lire di multa, il gerente di un foglio anarchico, per eccitamente all'assassinio.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 18, 12.55 pom. — Il principe di Bismarck ha risposto all' ufficio di presidenza dei Consigli degli industriali che gli presentò un indirizzo, con cui lo si acclama ristoratore anche dell'industria e specialmente di quella montanistica, che le piccole disillusioni ricevute da Caprivi nel suo discorso alla Diet, sono incerenti a qualsiasi grande Governo.

Il giornale *Hamburyer Nachrichten*, dice che le lotti della stampa a Caprivi sono intempestive, e che è necessario stringersi intorno a Bismarck.

Avendo il direttore del giornale pranzato martedì a Friedrichsruhe, la paternità dell' articolo si attribuisce a Bismarck.

(N.) **Berlino**, 18, 1.15 pom. — Un manifesto dei delegati dei minatori, invita ad aprire sottoscrizioni per sostenere i quattrocento minatori congedati in seguito all'ultimo sciopero e ne prevede un altro.

(S.) **Berlino**, 18. — *Camera dei deputati*. — Si discute il bilancio del culti.

Windthorst dice che avrebbe desiderato l' istituzione di una sezione cattolica nel ministero, la costituzione della questione relativa al collocamento dei preti, l'abolizione della legge che soppresse gli assegni ai clero, la sorveglianza confessionale per le scuole, il ristabilimento dell'articolo per gli amministratori delle messe vescovili e la piena ammissione agli ordini ecclesiastici; menire biasima l'uso delle chiese cattoliche, accordato ai vecchi cattolici.

Il ministro degli affari ecclesiastici, Gossler, gli risponde che il governo non può soddisfare le sue esigenze. Nessuno può confessione religiosa derrebbe domandare una rappresentanza speciale nel ministero. Gli affari cattolici sono trattati da impiegati cattolici. Nella questione delle scuole e delle università il governo si è mantenuto sul terreno della neutralità di fronte ai due partiti.

Il progetto di legge relativo agli assegni al clero sarà presentato alla Camera in uno dei prossimi giorni. Le lagnanze riguardo all'uso delle chiese non sono giustificate dei vecchi cattolici non furono formulate. Quanto al regolamento per gli ordini ecclesiastici osserva che il ministero non agì arbitrariamente.

(S.) **Berlino**, 18. — Si assicura che il governo prussiano abbia decretato misure per proteggere gli operai che non volessero fare sciopero il 1 maggio.

(S.) **Monaco di Baviera**, 18. — La Camera, malgrado un'opposizione energica dei ministri della giustizia, dell'interno e delle guerra, approvò, con 79 contro 66, la proposta del Centro di costringere la legge concernente le Società per azioni.

(N.) **Berlino**, 18, 9.45 pom. — Il Bundesrath si aderirà alla legge approvata dal Reichstag, che toglie gli ufficiali in ritiro dalla giurisdizione militare.

Quindi 9000 ufficiali passano sotto la giurisdizione civile.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Tropau**, 17. — Lo sciopero dei minatori diviene generale nei bacini del Vicinato e del Kreuzberg.

Anche gli operai della fonderia di Wilkowitz si posero in sciopero.

Gli operai di Ostrau si recarono di notte tempo a Kunzendorf per costringere, obbligando gli operai di quei grandi stabilimenti industriali a lasciare il lavoro.

Vi sono parecchi feriti. Si fecero alcuni arresti.

Le truppe mandarono Ostrau, che, tranne alcuni tumulti, finora non fu turbato seriamente.

(N.) **Vienna**, 18, 11,10 ant. — La discussione generale sul bilancio dei culti avrà luogo oggi, sicchè domani potrà incominciare la discussione speciale.

Il governo desidera che la discussione termini presto volendo che la Camera, prima di aggiornarsi, discuta il progetto relativo alle ferrovierie per zone. La Commissione del bilancio e quella ferroviaria stanno già compilando la relazione sul progetto.

(N.) **Vienna**, 18, 12,15 pom. — Il *Nemzet* di Budapest propugna l'adozione del matrimonio civile obbligatorio per mettere un termine all'agitazione del clero e all'ostilità ministeriale che ordina ai parroci di comunicare alle autorità i battesimi dei fanciulli appartenenti a famiglie non cattoliche.

(S.) **Vienna**, 18, 10,25 ant. — A Mazchrich-Ostrau continuano gli scioperi dei minatori. Questi si trovano in gran parte fuori della località che è occupata militarmente. Lo sciopero invano con 1500,31 — 5g2 — 483 — 73,09 — 21j25 — 70l60 — 408 — 6j5 — 20j5.

17	18
Mobiliare . . . 300 35	297 50
R.ust(Lors) . . 110 80	110 25
Ia. (certz) . . 89 35	89 —
Lloyd 118 25	117 75
C.Lombz. . . . 119 65	119 15

17	18
Nuovi Cons. . 98 70	98 80
Italiani . . . 98 70	98 80
Turca 18 10	18 20
Inglesi . . . . 93 —	93 —
Ungheresi . . 89 —	89 —
Argento . . . 85 10	85 20

Vera, alla B. d'Inghilt. st. — Ritirata st.

Berlino, 18 ribasso		Bonnie ufficiale
17	18	RAGGIO
Italiana r. . 93 40	93 40	Italia . . . . . 5 per 0/0
Rendita ung. . 89 40	89 40	Londra . . . . . 5 per 0/0
Mediterranea 100 80	100 70	Inghilterra . . . 5 per 0/0
Austriache . 170 50	170 50	Germania . . . 5 per 0/0
Rubio 253 25	252 50	Belgio . . . . 3 1/2 p. 0/0
Cambi a 3 m.		

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 18 aprile, ore 4,15 pom. (org.) apertura.

Cotone, — Vendite probabili del giorno . . . . Balle N.	8000
Importazioni del giorno	9000
TENDENZA: attiva.	

Havre, 18 aprile, ore 4,05 (org.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . Balle N.	000
TENDENZA: rincrudita — Prezzo per Ctm. L. 94,50	

Cadis, (Sanlucar good average) - Vendite - Rimbi M. 5000
TENDENZA: calma — Prezzo per Ctm. L. 44.—

Smirne - Vendite del giorno . . . . . Quint.
TENDENZA: calma — Prezzo per Ctm. L. 44.—

Anversa, 18 aprile 4,50 (org.)

Petrolio per fine corrente . . . . . L. 00 00
TENDENZA: ferma — per fine prossimo . . . . . L. 00 00

Parigi, 18 aprile ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MEDIE		PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	42	50	42	00 calma
Avene	21	50	21	75 incerta.
Orzo di calce . . .	17	25	18	00 inattiva.
Segala	13	50	13	75 inattiva.
Bestiame raffinato.	100	—	105	00

(N.) **Vienna**, 18, 11,15 ant. — Si ha da Pietroburgo, che gli studenti risposero all' ordinanza del Governo, relativa ai tumulti, con un appello alle classi colte della Russia, invitandole a chiedere con petizioni allo Czar, che la posizione degli studenti venga migliorata.

(N.) **Pietroburgo**, 18, 1,10 pom. — La Società di benevolenza slava di Pietroburgo, ha preso sentato un progetto al Governo russo per la creazione di una Accademia delle scienze slave panslaviste.

L' Accademia avrebbe sede in una città della Russia meridionale.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 18. — Camera dei Comuni. — Samuel Smith propone una mozione con cui dichiara che i danni i quali risultano dalle diverse gestioni nel valore relativo dell' oro e dell' argento per i cambi monetari dell'Europa dal 1873, dovrebbero essere trattati in una conferenza dello principali nazioni commerciali, onde mantenere un bimetallismo possa essere ristabilito con un accordo internazionale.

AFRICA.

(S.) **Londra**, 18. — Lo *Standard* ha da Berlino: « La Germania inizierà negoziati col Portogallo per delimitare le sfere d'influenza tedesca e portoghese in Africa. La Società delle Missioni protestanti di Berlino invierà a Zanzibar dei missionari incaricati di aprire scuole per gli schiavi emancipati. »

STATI BALCANICI

(S.) **Londra**, 18. — Lo *Standard* ha da Sofia: « Si parla di un complotto ordito per liberare il maggiore Panitza, ed estendere il movimento del Comitato, Stambuloff; ma Stambuloff, punto allarmato, ordinò di raddoppiare la sorveglianza nella prigione ove è rinchiuso Panitza. »

Movimento della Navigazione.

(S.) **Monteviddeo**, 14, (*ritardato*). — E' giunto l'*Aquila*, della Società Fratelli Lavarello, e l'*Adelaide*, della stessa Società, è partito per Genova.

(S.) **Montevideo**, 15. — E' giunto l'*Attività*, degli armatori Fratelli Zino.

(S.) **Barcellona**, 17. — Il *Napoli*, della *Veloce*, proseguì per Montevideo.

(S.) **Barcellona**, 18. — Proveniente da Genova giunse iersera il vapore postale inglese *Regina Margherita*, della N. G. I.

Borse e Mercati.

Roma, 18 aprile 1890.

Roma debole e inerta in apertura; piuttosto ferma in chiusura.

La Rendita per contanti 95,92 e 95,95; per fine mese 95,27 e 95,30.

Le Obbligazioni Santo Spirito 488.

Cattolica 96,15 e Oleri 94 — Blount 94,35 — Rothschild 100 — Obbl. municipio di Roma 1a emissione 481-2 a 6e emissione 460 — **Banca Nazionale** 1 1/2 fra 950 e 950,50 — Fondiaria 490 — Immobiliari 4 0/0 200 — dette 5 0/0 460.

Le Banche Romane 1052 a 1058 — Le Immobiliari 480 a 488 1/2 — Le Cementi 457 a 458 per chiudere 458 1/2.

Le Acque Marcie 1165 — Il Gas 902 a 906.

Cambi Chèque su Parigi 101,55 — Londra a tre mesi 25,35.

Piccola Borsa. — *Ore 6,30 pom.* — Pochissimi affari. Rendita 96,35 — Immobiliari 487 a 488 — Banca Generale 457 a 457 1/2 — Acqua Marcia 1194 a 1197 — Gas 903 a 906.

BORSE ITALIANE — 18 aprile 1890.
R.N. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 25	95 22	95 35	95 35
» fine		95 35	95 45	95 27 1/2
Az. Banca Nazion.	1190	—	1190	—
» Meridionali	307	—	307 50	306 —
» R. Generale	457	457 —	—	—
» fond. Mediterranee	558 50	558 —	557 50	558 —
» Meridionali	670 —	669 —	668 —	669 —
» R. di Firenze	—	—	662 —	—
» Credito Mobiliare	—	—	92 50	—
» Banca Romana	—	—	815 —	—
Cred. Torinese	—	—	800 —	—
» R. Meridionali	—	—	37 50	—
Banco Sconto	—	—	—	455 —
» Sete Lombarde	—	—	515 —	—
» Tiberina	—	—	48 —	—
» Fondiaria ital.	—	—	490 —	—
» Sovvenzioni	—	119 —	118 —	—
» Navigaz. Gen.	364 —	138 —	—	—
» Società Venet.	—	136 —	—	—
» Fondiaria ord.	510 —	490 —	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0	—	290 50	—	—
» Meridionali	—	294 —	—	—
» Prod. R. Sic. 4 1/2	—	484 50	—	—
» » 4 1/2	—	484 50	—	—
» » San Paolo	—	—	500 —	—
Fiancia vista	101 55	101 57	101 58	101 50 1/2
Berlino M.	—	125 40	—	—
Londra a 3m.	25 50	25 45	25 47 1/2	25 35 0 0

Parigi, 18, ore 3,10 pom.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	92 60	92 60	—
» 3 0/0 perpetui	89 30	89 15	89 10
» 4 1/2 0/0	106 30	106 30	—
» italiana 5 0/0	94 —	93 87	93 80
» turca	18 35	18 35	18 35
» spagnuola . .	73 1/4	73 1/4	73 20
» ungherese . .	—	89 1/8	89 —
Obbligazioni Lombarde	—	321 —	—
Egi

PECCATO SENZA COLPA

La notte seguente, perciò, se ne andò a gironzolare intorno alla spertura che egli aveva chiuso, ma non osò di farne alcun tentativo.

Il suo timore era giustificato dal fatto che i marchesi Di Chassy e le sue persone di servizio erano ancora a Sidi Belbes.

Ma la notte susseguente non potè più trattenersi, e provvisto di un piccone andò al piede della muraglia.

Era vicina la mezzanotte, e faceva un magnifico chiaro di luna.

Il muro era stato fatto coscienziosamente, ma le braccia dell'arabo non mancavano di vigoria.

Perciò non durò grande fatica a praticare una apertura grande abbastanza, per permettere a un uomo di introdursi nella cantina.

Ma, mentre Ahmed stava appunto per entrare a vedere che cosa mai il suo padrone aveva nascosto in quel sotterraneo, sentì una strana sorpresa.

Aveva udito distintamente, sotto la volta sonora, un gemito prolungato.

Ahmed, come la maggior parte degli individui della sua razza, era singolarmente superstizioso.

Quindi indietreggiò spaventato, e corse d'un fiato alla casa abitata dal fattore, a cui narrò tremando la sua avventura.

Ahmed confessò tutto.

L'ombra che aveva rinvenuto dal padrone di Sidi-Belbès, l'opera che aveva fatto, la tentazione di distrugerla poi credendo che fossero stati nascosti valori considerevoli, la violazione che aveva commesso, e finalmente il gemito lamentoso che aveva udito.

Prèvot, il fattore, era un uomo positivo.

Le storie dell'altro mondo non sapevano in alcuna maniera nè interessarlo, nè commuoverlo.

Quindi accompagnò l'arabo fino alla muraglia, e penetrò insieme a lui nell'apertura del sotterraneo.

Appena fatto il primo passo, il lamento che aveva spaventato Ahmed si fece udire di nuovo.

Il fattore cercò di dissipare le tenebre del sotterraneo, projettando intorno la luce della lanterna di cui si era provveduto.

Sul momento non distinse nulla.

Ma poco a poco, abituandosi il suo occhio all'oscurità, fini collo scuoprire, addossata alla porta del sotterraneo, una forma umana.

Prèvot si avvicinò.

Un uomo le fissava ansiosamente.

Il dottore Rochard era allora in pienissima coscienza.

Perciò si domandava se quei due sconosciuti gli avrebbero portata la salvezza o la morte, e non osava pronunziare una parola.

Abbiamo già detto in altri capitoli che il fattore era un uomo onesto.

Fu quindi stranamente stupito nel riconoscere in quell'uomo il dottore francese che era arrivato due giorni prima, e proprio nel momento in cui la marchesa stava per spirare.

Una sommaria spiegazione lo illuminò.

Filippo Rochard soffriva orribilmente e si sentiva, come è facile immaginare, una estrema debolezza.

Ma ritrovò abbastanza energia per farsi comprendere.

Il fattore si mise a pensare.

Il castello era inabitato, e secondo tutte le apparenze doveva rimanere chiuso per molto tempo.

Quindi non osò a lungo.

Appena fu al corrente della storia di colui che strappava a una fine spaventosa, lo trasportò, con l'aiuto di Ahmed, nella camera spaziosa della defunta marchesa, prodigandogli in segreto le cure più assidue

Le ferite del dottor Rochard erano di una estrema gravità, ma non inevitabilmente mortali.

Perciò il calcolo del suo assassino doveva essere due volte sbagliato: una volta a causa della sua evasione, e una seconda a causa della sua guarigione.

Dopo qualche giorno, Filippo potè scrivere ai suoi genitori per tranquillizzarli a proposito della sua assenza prolungata.

Nella sua lettura egli dava loro le sue istruzioni, suppliandoli di simulare un dolore profondo, e di non sapere che cosa fosse avvenuto di lui.

Rochard affermava ai suoi genitori che la sua vita dipendeva assolutamente dal loro silenzio.

E' inutile dire che le preghiere di questo figliuolo unico, passionatamente amato, erano vere ordini pei magnati di Arbelles.

Perciò, prima di partire per l'armata Claudio Di Chassy dovè credere al successo completo delle sue manovre e all'impunità dei delitti compiuti.

Ma la giustizia suprema che tosto o tardi colpisce i delinquenti vegliava nell'ombra, e riuniva poco a poco le prove di cui aveva bisogno, e i giudici che dovevano pronunziare la sentenza ed eseguirla.

Dopo una lunga e penosa convalescenza, Filippo Rochard, la cui presenza a Sidi Belbès non era conosciuta che da Prèvot. e da qualcuno dei suoi aiutanti più devoti, potè finalmente imbarcarsi per la Francia.

La sua prima visita fu per il molino di Arbelles.

Una sera, fortivamente, Filippo entrò nella casa dei suoi genitori, senza essere visto da nessuno.

A suo padre e a sua madre, antichi e devoti servitori dei Montrevers, egli narrò la fine sinistra di Gabriella che essi adoravano come tutti.

Narrò anche il doppio delitto di cui egli stesso era stato vittima, e che per poco non gli aveva costato la vita.

Durante il tempo che Filippo rimase ad Arbelles, non mancò di recarsi, di notte, malgrado la neve a passeggiare in quel parco del castello di Montrevers che aveva tanto volte percorso in compagnia dell'angelica creatura che ora riposava sotto una gelida lastra marmorea.

Ad eccezione di suo padre e di sua madre, nessuno sospettò neanche il ritorno di Rochard.

Gabriella Di Montrevers non aveva voluto essere vendicata.

Essa voleva salvare l'onore del nome che aveva portato.

Ma Filippo Rochard non perdonava, quantunque avesse deciso di rispettare il voto della sua cara estinta.

Nell'isolamento e nel silenzio della sua reclusione a Sidi Belbès. il giovane scienziato aveva avuto tutto l'agio di riflettere alla faccenda.

Egli aveva combinato un piano meravè il quale il voto di Gabriella e il suo inflessibile desiderio di vendetta potevano essere contemporaneamente soddisfatti.

Il suo desiderio di vendetta era anche esplicato da questo: che non solamente c'era Gabriella da far pagare, ma c'erano anche degli innocenti che bisognava difendere, e pericoli di nuove sciagure che bisognava scongiurare.

Perciò la sua seconda visita era stata al castello di Fontenelles,

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SCIROPPO di SUCCO di PINO MARITTIMO di LAGASSE, Farmacista a Bordeaux

L'unico preparato col Succo di Pino estratto per iniezione dai tronchi freschi. Guarisce i *Catarri, la Tosse, Grippo, Bronchiti, Dolori di Gola e Raucedine.*

A garanzia della provenienza sull'involoppo in carta verde, di ciascun bottiglia, i rappresentanti, trovano la firma e sigillo rosso il bollo di GUILHAULT & C.ie e la marca sono trovasi stampate nella carta del manifesto.

Deposito in tutte le Farmacie.

MALATTIE DELLO STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
(BISMUTH e MAGNESIA)
Queste Pastiglie e Polvere antiacida, digestive, purgazioni. Mali di stomaco Mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flebolezze, Coliche; esse ripristinano le Funzioni dello stomaco e degli intestini
PRIXIE: L. 6. — PATINUE: L. 3.
Esigere sempre etichetta il bollo del Governo francese e la firma de J. PAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI

MAGLIERIA IGIENICA
IRRESTRINGIBILE
FIL HÉRION - VENEZIA.
Raccomandata dall'illustre igienista professore Paolo Mantegazza

In vendita presso **Epstein**, Corso, 341 - Espagno e C., Corso, 344 - A. Palazzoli, via della Vite, 19 - Garroni Fed., piazza Trevi, 21 - Corsfogli, via della Scrofa, 71 e via Nazionale, 89 - Signorelli, Corso, 98. Unione Militare e Cooperativa Impiegati.

TORD-TRIPE
Premiato all'Esp. di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO
Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe, senza alcun pericolo per gli animali domestici, danon confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.
Prezzo: L. 0.50 e L. 1 il pacchetto.
UNICO DEPOSITARIO per *Roma* e *Provincia Romana*: **Federico Allegrucci.**
Indirizzare lettere e vaglia allo Stabilimento Farmaceutico Romano, via della Rotonda 38-40, e Filiale, via Principe Amedeo, n. 114. — Sconto d'uso ai rivenditori.

I BAMBINI CHIEDONO
CON VIVA INSISTENZA LA EMULSIONE SCOTT
dopo avuta prova, per il suo
GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA
mentre rifiutano tutti gli altri preparati consimili.
L'EMULSIONE SCOTT D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO E GLICERINA CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI
INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO
con meraviglioso facilità note l'azione salutare di questo attivo *ricostituente*, i cui composti *GLICANI E FOSFATI*, concorrono direttamente all'incremento
OSSEO E MUSCOLARE
di quei piccoli esseri nel periodo della crescenza.
IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA
ereditarie, o cagionate da un allattamento malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza
TONICO RICOSTITUTIVA
dell'*EMULSIONE SCOTT*, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la
PROVVIDENZA DEI BAMBINI.
Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
FERRO CHINA BISLERI
Milano, Via Savona, 16 - Felice Bisleri - Via Savona, 16, Milano.
Ribita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

E. FRETTE e C.
MONZA-MILANO
TELE, TOVAGLIE
Tende, Coperte
Gratis, dietro richiesta, spediamo il nostro Catalogo Generale contenente illustrazioni e prezzi di: **FAZZOLETTI - SERVIZI da TAVOLA - ASCIUGAMANI - TELE - TENDE - COPERTE, ecc.**, generi *ottimi*, specialmente fabbricati per *famiglie* e *stabilimenti*.
ROMA
Via Nazionale, 84 (angolo Via Milano)
PREZZI DI FABBRICA

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,10a	7,50a	1,10p	4,30p	11,40p
Firenze-Bologna-Ch.	9,—a	9,15a	1,50p	5,45p	11,15p
Foligno-Anc.	5,55a	10,10a	5,45p	10,20p	—
Genova-Tor.	—	—	—	—	—
Livorno	8,35a	8,45a	3,40p	9,50p	—
Pisa-Cecina	8,05a	8,50a	12mn	5,—p	—
Piumicino	8,45a	4,50p	—	—	—
Ancona-Bologna	6,40a	12,45p	5,20p	—	—
Marino-Albano	6,10a	9,50a	12mn	5,—p	—
Tivoli-Avezzano-Subiaco	7,30a	9,40a	2,50p	5,05p	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40a	2,45p	7,2 p	9,11p	—
Firenze-Bologna-Ch.	5,10a	1,50p	6,50p	10,40p	—
Foligno-Anc.	11,45a	3,10p	9,30p	7,30a	—
Genova-Tor.	—	—	—	—	—
Livorno	6,50a	11,55p	9,5 p	11,13p	—
Pisa-Cecina	1,37a	10,10p	12,50p	6,37p	6,15p
Piumicino	9,55a	—	6,35p	—	—
Ancona-Bologna	1,50a	8,24a	7,35p	—	—
Marino-Albano	7,27a	10,10a	12,50p	7,30p	—
Tivoli-Avezzano-Subiaco	9,15a	2,50p	8,10	11,—p	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00	9,30a	11,35a	3,15p	6,8 p
Roma arr.	6,40	10,15a	1,12p	5,3 p	7,25p
Tivoli part.	5,31	9,1 a	12,—m	3,54p	6,38p
Roma arr.	7,17	10,48a	1,46p	5,49p	7,19p

non esiteno a purgare qualora ne abbiano bisogno. Non tementono il disgusto ed il fastidio perchè all' opposto degli altri purganti, questo non ha Sapore alcuno, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Thè. Operano meglio se purgarsi l'ora ed il pasto che più si conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo e disgusto provato colle in virtù del loro potere nocivo. Si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
E. 1, e 2. 50

Per la pubblicità locale è sempre da preferirsi un giornale che stazione che viene letto nella famiglia e nei luoghi pubblici tutta la giornata; i periodici della sera hanno poche ore di vita e san nei momenti più adatti perchè si legge gli annunzi.

VASCA CAMERA elegantemente mobiliata, presso famiglia distinta. Campo Marzio, 57, piano 3. 306

IN UN VILLINO affittasi piccolo e grande appartamento mobiliato con giardino e solo. Dirigersi al portiere, Carlo Alberto 13. 307

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente composto di tre camere con cucina. Posizione centrale. presso il monumento V. E. Via della Polveriera, 27, piano ocondo. — Prezzo conventionalissimo.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA si affittano due camere bene mobiliate a giorni, persona sola ore 2, compreso servizio e colazione, più persone prezzo a convenirsi. Via Fontebuoni N. 49 piano 3. 298

APPARTAMENTO MOBILIATO libero. Esposizione a mezzogiorno e una o più camere libere d'ingresso e con salotto volendo. Via Palermo 12 piano secondo. 299

CAMERA mobiliata presso distinta famiglia al palazzo Morosi, pianterreno, scala sinistra, seconda porta, Vicolo S. Nicola di Tolentino. 300

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Infelice Ricevo vostra lettera. Scrivetemi a qual nome posso indirizzare forse in posta mia gentili canzoni. Soddisfaranovi pienamente. Non comprendo vostra allusione al Quirino. COSTANZE. 320

Bruna Ricevesi cartolina. Grazie infinite. Attendo adesso assaissimo notizia perfetta. Penso a lei che è doro sopra tutti nella vita. Ami e ricordi lei sempre BIGIO. 322

M.... Compendi, ma come può ella supporre? Se gelosia non è sentimento nobilissimo, certo mancanza. Mia sola presenza divenni degno di lei, farla superba mio affetto. Grazie. VENTI. 323

Bruna Ricevei cartolina. Grazie infinite. Attendo assaissimo notizia perfetta. Penso a lei che adoro sopra tutti nella vita. Ami e ricordi lei sempre BIGIO. 322

Stella Mariedi recami lungo prova decisiva (P). Ecco mia corrispondenza ove ringraziamo lettera? Trovo mio bel nome. Grazie infinite. Tronco fino dilletto. Salutami.

Pardon madame Martedì sera. Io spero che una nuova pia parola verrà presto a dirgliacare la tenerezza immensa arvisa dalle tue dichiarazioni di domenica, e sapete! Intanto domani ci farò sapere di aver letto l'appunto! Giovedì. Mia Dio! Molla più sopra! Vedi, caro, rifrandomi quel tale complimento mi fa offesa. Manifestando a me certo tue sentimenti, mi credevo di aver diritto a quelle parole del solo cuore. Mi hai dispiacuta! Ricendo che non annetti scuso, mentre io mi dibatto fra gli spasimi di dolore e di amore! Ecco motivo di essere relegati in Ostia, dispensata, odiata dall'angelo mio (!! Mi odi mai di scrivere! Di averti credute Rose? Oh! A! credici al tuo scrivere! Ma parmetti che ora non creda all'aberrito, mai! Pace fu scritto! - e presto o tardi! - e di a lei che sarebbe il giorno più felice, fede e speranza; e mi toglì questo peso che l'affanna! E se mancano la fede come potrà rispondere di me? !! Ho sacre il tuo avvenire, mi presento domattina! Ma cari miei sentimenti! Mai soli casi di necessità darai tue notizie; lo sanpò mezzo buono, docile, sommesso! Ti amerò sempre! Vu bene così? Sollevi tanto! Buonanotte! Vaglia parerti tranquilla e calma, ma sotto questa calma sta un vulcano! MENO.

Verbena Non ricevere tue lettere: sia. Non parlarmi più via. Ma non vederti mai è triste. Sempre continuai così. Abbi pietà. Lacciati volsero.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni si fanno a giorni alternati sono consecutive

Fagamente sempre anticipato

20 parole L. 1	I. CATEGORIA.	In più di 25 cent. 5

A BATE MENSILI Attilio Alegiani. Orefoeria, Orologeria. Pianoforti, modelli, spacchi, candelabri, lampadari, bronzi. Fabbrica cronometri per articoli di gioielleria di qualsiasi descrizione. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

CAVALLO BAIO-SCURO sano è, sagile, travalicatore eguare manesimo, vendesi stimato bachorette oppur solo per cessazione servizio onde adoprarsi. Visibile a contrattabile via Flenili, 45.

PER CESSAZIONE COMMERCIO affittasi per sole 75 lire al mese, in via Quinino Sella, angolo via Venti Settembre n. 80, bellissimo grottino, adattatissimo specialmente per deposito vini, liquori, mobili ed altri generi. 179

BELLE ARTI A. Z. Piccinini, Via Capo le Case 53. Vendita a conto degli artisti. Pittura, scultura, stampe, fotografia ecc. Si accettano le commissioni a prezzi moderati. 310

COSTRUTTORE modesto capitale è ricercato per la grande deposito di Roma per la costruzione di case e villini fuori Roma. Richiedonsi buoni attestati e solide referenze. Rivolgersi ing. Guacci, Via Firenze 48, Roma.

CARROZZE DA VENDERE Via Coral fuori porta Pia fabbrica di carrozze dove trovansi sempre assortimenti Omnibus, trasporti un assortimento di carrozze nuove ed usate a prezzi da non temere concorrenza. Enrico Bianchi proprietario.

BRECCIA (PIETRISCO) in Tivoli presso il signor Angelo Capodicasa (Pietrisco). Per commissioni dirigersi al medesimo. Prezzi miti. 304

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in maniera grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Via Torino, 205, p. 2. 312

IN ALASSIO (Liguria). Da vendere palazzina con terreno vicino al mare. Per migliori schiarimenti indirizzarsi D. M. 66 piazza SS. Apostoli, Roma.

LIRE CENTOMILA Lire cinquantamilla cercansi vitalizio, possibilmente nel territorio di Roma. Trattative in iscritto e per mutui ipotecari per piccole somme, rivolgersi via Monte Brianzo n. 2, int. 4. 306

CAUSA PARTENZA vendesi o affittasi anche con piccola anticipata di somma specie, lunga, antica e accreditata, posizione centralissima. Scrivere A. M. 55 fermo posta Roma. 312

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi avviata calzoleria, Via Pie di Marmo N 53, volendo anche con utensili. Sotto bottega a due vani superiori al 1. piano stabili e cantina. Prezzo discretissimo, trattative nella stessa bottega. 313

CERCASI SOCIO con capitale non inferiore a lire duemilla per dare maggiore sviluppo ad una industria molto redditizia. Per trattative scrivere sig. A. Z. fermo posta Roma.

POSILLIPO Per la stagione dei bagni affittasi una villa sul lido del mare. Grandi e piccoli appartamenti mobiliati. Accesso al mare. Z. Posta Posillipo. 317

LIRE 150,000 ad 4 3/4 pronti a mutuo per Roma e Vicinanze. Si acquistano Cessi. Agenzia Pedalgrini, Roma, Corso 120. 319

VENDESI villa con giardino e sotto pronti all'istesso, posta fra Perugia e stazione A. Gierrandi. Per maggiore chiarimenti al notaio Luigi Gioli, Perugia.

DA VENDERSI Tocolo mariotate circa 6000, legnami per la costruzione di nuovo, grandi vetrate ecc. Per le trattative demolizioni Eredi Botta Via Napoli angolo via Palma. 316

LA SOLUZIONE CORROBORANTE del Fratelli di Maria al biforato di calce, efficacissima nelle affezioni di petto, ecc., si vende dai signori farmacisti: Del Giudice, Via Poli 29, e Orlando, Via Nazionale 242. Prezzo del flaco Lire 5. 319

RICHIESTA DENARO 7 per 100. Ditta industriale accreditata domanda mutuo per due anni Lire 12,000 sopra casa del valore di Lire 100,000. Rendita annuale 14,000, esiste mutuo Lire 100,000 col credito fondia rio, quindi il prestito viene con seconda ipoteca, informarsi Ufficio Annunzi Argentina 19. 319

CAFFÈ E LIQUORISTA cedesi per prossima partenza, rivolgersi al medesimo via S. Nicolò da Tolentino 23. 320

BUON GUADAGNO macchina e utensili per fabbricare articoli di molta consumo. Ricco ritirato dall'estero. Dirigersi via Giardino 72, portiere. 321

RISTORANTE EUROPA Piazza S. Carlo al Corso, N. 130, II p. Si avverte che il corrente 2d riaprirà questo elegante stabilimento con servizio di ristorante, caffè e liquoristeria. I nuovi conduttori sigg. G. Parone e S. Ferrero nulla hanno risparmiato perchè il servizio sia sempre inappuntabile e i prezzi mitissimi. Vi sarà un completo assortimento di vini nazionali ed esteri.

PREMIATO STABILIMENTO ENOLOGICO Salvatore Amodeo. Nel magazzino a Ripa Grande N. 31 trovasi il deposito dei vini conci di Marsala delle stabilimente di Salvatore Amodeo. Presso da non temere concorrenza.

MILORD LA VENDERE per Lire 700 in buonis simo stato quasi nuovo, più un paio dafinestri, prezzo eccezionale trovasi Piazza Poste Molfe N. 192. 320

DA CEDERSI a condizioni vantaggiosissime negozio di cartoleria, di vecchio conio, di vendano anche i suoi stigli consistenti : in un bancone, scaffali, vetrine e tende. Rivolgersi Via Nazionale 182. 322

MATRIMONIO Giovane signore solo apoerebbe in matrimonio giovine o vedova senza figli inferiore ai 30 anni con dote. Scrivere apposte con fotografia — Natalini 25 — posta restante, Milano.

D' AFFITTARSI

GRANDIOSI MAGAZZENI di 200 mq. superficie, terreno, prossimità Piazza Colonna N. 18 a 22 non sotterraneo solo in terreno, il secondo piano è ammobiliato e vendesi a chi volesse grantite. possono suddividersi ed affittarsi separatamente. Per trattative dirigersi avv. Scichilone, Via della Valle 6 allo 10 not. 313

VIA S. MARCO 29 p. 1. sette camere tutte con finestre sulla strada, cucina, cantina, acqua sempre attiva in case, vanche da lavare, gas. Chiavi dal portiere o alla quartiere dirimpetto, gire. 315

FIUMICINO Appartamento mobiliato da affittarsi poste a nella borgata di Fiumicino N. 43 piano 2. composto di N. 4 camere e cucina. Rivolgersi Tritone 110 piano 2. 319

TRA ANZIO E NETTUNO Assolutamente villino elegantemente mobiliato, con giardino e con grande terrazza sporgente sul mare. Rivolgersi per trattative Roma, via Nazionale 242 sig. Galeazzi. 318

AVVISO ai cacciatori e villeggiatori Si affittano in Nettuno dei quartieri mobiliati di due o più vani nelle nuove fabbriche già Boccafoni situate in amena posizione. Per le trattative dirigersi in Roma, via in Lucina 17 p. p. scopa il mezzanino. 320

PIAZZA MARGANA 18 A grande locale terreno cesso a nuovo con grandi cantine, pigliare terrazzama. Per le trattative rivolgersi dal proprietario al 1. piano. 306

VIA RIPETTA 213 piano 1. Bel camere cucina, e gabinetto, portiere, gas. Vedesele sempre Mattina. Chiavi al secondo piano. 286

VIA MILANO 19 Affittasi splendido appartamento ultimo piano, dieci camere, cucina, camere da bagno completa, cucina, terrazza grandissima con vasche annesse all'appartamento. Pigione ultissima. 294

VIA MONTECATINI 5, (presso piazza Sciarra) piano nobile, 5 p., divi vani, quattro camere grandi, libere, lunge corridoio, acqua marcia, gas, portiere, inzaido, cantina, lu. 140 mensili. 296

VIA TRITONE 108, posizione splendida, prospiciente piazza Popolo, Barberini, Colonna, Appartamento e camere, due ingressi. Tutto il resto, appartamento 11 camere, due ingressi, lire 140, trattasi, ve via Giulia numero 2.

LOCALI TERRENI uso stampería o magazzini, via Nazzarono n. 14, presso il Basilico.

VIA RASELLA 148, al 1. piano, 9 camere e cucina con due ingressi. Terrazza. Cantina da lavare e bucataio annesso. Due cessi all'ingiuse, acqua marcia perenne ecc. Espositore a mezzogiorno. 301

TRE QUARTIERI moderni da quattro e sei camere e cucina con gas, acqua ecc. Dirigersi a piazza sforza Cesarini N. 41 (large del Corso Vittorio Emanuele).

APPARTAMENTO di otto camere e cucina al secondo piano del villino in via Palestro 45. Per visitarlo domandare al piano terreno. Buona esposizione, scala separata, prezzo moderato. 288

VIA FRATTINA 92, 2. piano, due ingressi, 4 camere e cucina con acqua. Marcia, cantina e fontana da lavare. Visibile dalle 10 alle 12 mattinate. 291

DUE QUARTIERI di cinque vani ciascuno, prima e secondo piano, piccolo giardino, pigione a vita 14. Per visitarle rivolgersi Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 5. 314

15 parole cent. 75 **II CATEGORIA** **In più di 25 cent. 5**

PRONTI CONTANTI acquistasi mobili ed altro. Vendesi anche per conto altrui. Asta pubblica Piazza Aracoeli, 1i, p. p. 275

LA COVA DEI CANARI istruzione sulla maniera di allevarli, educarli e curarli. Vendesi presso la Ditta Pratelli Riva, via Parione 97 — Governo Vecchio 54 — Semisarlia 52-54. Trovasi anche un assortito deposito di storini per finestre, Gabbie, Scatole, Stacci, Spazzole ed altri generi inerenti a pesci medicinali.

CACCIATORI, OCCASIONE! Vendibile cane Pointer tre cruciati fetter, sani tre, provato per caccia penna, specialità quaglie. Rivolgersi via Principe Amedeo N. 131 scala 1. int. 5. 321

COME TRADUTTRICE presso buona casa editoriale, tecnico e accreditato giornale, raccomandasi signorina tedesca, perfettissima oltre alla sua lingua, dalla francese, inglese ed italiana. A. B. Firenze. 317

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva da farsi da se con grandi risparmio. Ricetta e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Cartoleria Bonetti, Piazza Sforza Cesarini, 40, si spedisce per posta. 322

LIRE 110 Presso distinta famiglia, camera da letto mobiliata, pensione di famiglia. Dejuner e pranzo meridiane. Disponibile 4 Maggio 1890, dirigersi via Genova N. 13, parte 1b. 322

GIOVANE di civile condizione desidera occuparsi in qualche azienda o in qualità di cassiere o segretario; ottimo referenze. Rivolgersi Via dell'Arancio N. 85 terzo piano parte a destra. 309

NELLA VILLA CECILIA la più bella sulla spiaggia, affittasi mobiliati quartieri con giardino, cancello pedronale e altro ingresso libero, stalla, rimessa, cancello, bagno. Scrivere A. Levi, Palazzuna Martiliaa.

D'AFFITTARSI

CEDESI per causa partenza elegante appartamentino mobiliato libero, scala marmo, gas portiere, Via Pastrengo 43 p. 2. Lire 200 mensili. 303

CACCIATORI O BAGNANTI Affittasi a Palo cina, quattro letti, servizio completo, terreno nella riva del mare. Rivolgersi Panetteria 117, p. 4. 297

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero nella piazza 1, sopra il monumento, numero 66, Via Nazionale, 2. 1

MAESTRA TEDESCA insegna tedesco, francese inglese e cetra. Via Principe Amedeo 85, scala IV, N. 19. 288

CONTABILITÀ E LEZIONI matematica, fisica, computisteria. Tenuta libri, amministrazioni, divisioni, liquidazioni, bilanci. Esercizi anche con cauzione. Orario 1 a 4 p.m. Margherita N. 15, interno 3. 241

STIRATRICI ABILISSIME si ricercano da W. Signorelli, 98 A via del Corso. 290

BUONA ED OTTIMA BALIA disponibile entro via Quattro Fontane, 107, da Lorenzo Pizzuti. 250

RICERCANSI sabito addetti cameriere di banco e macchinista Wilson prometteendosi il lavoro fino, al sapsolo di Biancheria di Offerti, via del Corso N. 85 Roma. 300

VENDESI CHIOSCO di legno per vendita birra, bibite ed altro, grandezza metri 4 per 3, con quadrati 4, affare ottimo, per le trattative Via Agostino Depretis 97. 310

SIGNORE SOLO fuori Roma, cerca a servizio donna attempata che sappia cucinare e lavorare. Referenze eccezionalmili. Dirigersi Roma, Piazza Venezia N. 5 p. 3.

SI REGALANO L. 100 a chi trova contorsate che rende dalle 70 alle 100 litri. Piazza delle Cenaide 2. 318

GIOVANE TEDESCA che parla italiano, abilissima che ritrattare cerca posto in macazzino o da sarta purchè di un buon carattere. Ottimo referenze, per trattative scrivere A. Z. posta restante Roma. 313

SI CERCA per un signore stabile a Roma grande cameriere mobiliata o camera con studio nella vicinanze del Corso Vittorio Emanuele. Dirigersi R. P. via Nazionale 242 piano 2. 318

LEZIONI D'ITALIANO si darebbero da signore italiane per ripetere in camera o fuori. Scrivere Y. Italiano, fermo in posta. 312

CACCIATORI, OCCASIONE! Vendibile cane Pointer tre cruciati fetter, sani tre, provato per caccia penna, specialità quaglie. Rivolgersi via Principe Amedeo N. 131 scala 1. int. 5. 321

COME TRADUTTRICE presso buona casa editoriale, tecnico e accreditato giornale, raccomandasi signorina tedesca, perfettissima oltre alla sua lingua, dalla francese, inglese ed italiana. A. B. Firenze. 317

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva da farsi da se con grandi risparmio. Ricetta e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Cartoleria Bonetti, Piazza Sforza Cesarini, 40, si spedisce per posta. 322

LIRE 110 Presso distinta famiglia, camera da letto mobiliata, pensione di famiglia. Dejuner e pranzo meridiane. Disponibile 4 Maggio 1890, dirigersi via Genova N. 13, parte 1b. 322

GIOVANE di civile condizione desidera occuparsi in qualche azienda o in qualità di cassiere o segretario; ottimo referenze. Rivolgersi Via dell'Arancio N. 85 terzo piano parte a destra. 309

NELLA VILLA CECILIA la più bella sulla spiaggia, affittasi mobiliati quartieri con giardino, cancello pedronale e altro ingresso libero, stalla, rimessa, cancello, bagno. Scrivere A. Levi, Palazzuna Martiliaa.

D'AFFITTARSI

CEDESI per causa partenza elegante appartamentino mobiliato libero, scala marmo, gas portiere, Via Pastrengo 43 p. 2. Lire 200 mensili. 303

CACCIATORI O BAGNANTI Affittasi a Palo cina, quattro letti, servizio completo, terreno nella riva del mare. Rivolgersi Panetteria 117, p. 4. 297

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero nella piazza 1, sopra il monumento, numero 66, Via Nazionale, 2. 1

SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni in casa sua. Dirigersi Miss Tyte, Palazzo Caroli, Via dell'Orso 32 p. p. 291

CERCASI per signore sole camere vuote e mobiliate con ingresso indipendente, preferibilmente nei quartieri alti, possibilmente con pensione. Offerte a G. 1890 ufficio annunzi Argentina (Duomo). 305